



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	Ingegneria civile (<i>IdSua:1593461</i>)
Nome del corso in inglese	Civil Engineering
Classe	L-7 - Ingegneria civile e ambientale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/ingegneria-civile
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SCOTTO DI SANTOLO Anna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANGRISANO	Mariarosaria		RD	1	
2.	AQUINO	Sabino		ID	1	
3.	DORSI	Roberto		ID	1	
4.	FABBROCINO	Francesco		PO	1	

5.	FONTE	Fabio Maria	ID	1
6.	FRIGERI	Sergio Pietro	PA	1
7.	INFANTE	Donato	ID	1
8.	IODICE	Paola	ID	1
9.	LOBOSCO	Sabrina	ID	1
10.	MONTESANO	Salvatore	ID	1
11.	POLICASTRO	Grazia	RD	1
12.	SANTAGATA	Remo	RD	1
13.	SANTILLO	Alfonso	ID	1
14.	SCOTTO DI SANTOLO	Anna	PO	1
15.	SETARO	Antonio	PA	1
16.	SIRIGNANO	Luigi	ID	1

Rappresentanti Studenti	Guarino Francesco franci.guari@icloud.com
Gruppo di gestione AQ	Maria Rosaria Angrisano Sergio Pietro Frigeri Antonio Setaro
Tutor	Luigi Sirignano Rosaria Parente Emanuele La Mantia Modestino Matarazzo Generoso Vaiano Silvia Paldino Vincenzo Alfonso Cosimo Rocco Palamara Danila Nicole Pagliuca Tutor disciplinari Amedeo Isoldi Tutor disciplinari Maria Pettineo Tutor disciplinari Roberto D'orsi Tutor dei corsi di studio Giovanna Paternoster



Il Corso di Studio in breve

12/06/2023

Il Corso di Laurea in Ingegneria Civile presenta un percorso formativo fortemente orientato verso un'approfondita ed accurata formazione di base nelle materie metodologiche a carattere ingegneristico.

Il Corso è strutturato in modo da consentire la formazione di un ingegnere di primo livello, dotato di competenze adeguate per l'inserimento in tutti gli ambiti professionali propri del settore dell'Ingegneria Civile e Ambientale, e si propone di

formare una figura professionale flessibile, dotata di una solida preparazione di base e con un'ampia visione tecnico-scientifica nelle fondamentali discipline caratterizzanti il settore, capace di inserirsi negli ambiti della realizzazione e gestione delle opere civili e ambientali e negli enti preposti alla salvaguardia dell'ambiente, al suo recupero, alla mitigazione dei rischi naturali e antropici e alla pianificazione di interventi sul territorio. Il Corso innesta alle consolidate conoscenze di base di matematica, fisica, e informatica, fornite nei primi anni di insegnamento, l'innovazione e l'aggiornamento tecnologico nelle discipline che lo caratterizzano secondo i canoni della sostenibilità.

L'articolazione del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale prevede due percorsi didattici, il piano Civile e il piano Ambientale, che si differenziano a partire dal secondo anno caratterizzando ciascun piano con insegnamenti specifici di indirizzo

Il laureato, dopo aver sostenuto l'Esame di Stato può iscriversi all'Ordine degli Ingegneri come Ingegnere Junior (sezione B dell'Albo).

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-7---ingegneria-civile> (Il Corso di Studio in breve)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

16/05/2017

Nell'ambito della necessaria implementazione di attività formative in presenza, afferente in particolar modo all'ambito scientifico di Ingegneria Civile ed Ambientale, l'Università Telematica Pegaso ha organizzato molteplici incontri con le realtà rappresentative del mondo del lavoro, enti ed aziende di rilevanza nazionale ed internazionale, con particolare attenzione alle istituzioni che operano sul territorio quali l'Unione Industriali di Napoli, la Confcommercio campana e l'Associazione delle PMI.

Nel corso di una conclusiva tavola rotonda, in data 16/11/2009, sono stati rilevati apprezzamenti circa:

- La preparazione all'esercizio della libera professione declinata ad altre tipologie di competenza;
- Il giusto bilanciamento nel progetto formativo tra gli aspetti più meramente metodologici con quelli di carattere professionalizzante;
- Un'evidente coerenza degli obiettivi formativi con le esigenze del mondo del lavoro, emersa come risultato di un continuo confronto con tutte le parti coinvolte.

L'università ha inoltre dialogato con sindacati nazionali tra cui CISAL (8 febbraio 2013) e UGL (25 gennaio 2013) e con cui ha discusso e approfondito le figure professionali formate dal CdS ricevendone apprezzamenti. L'Ateneo il 28/11/2012 ha discusso del ruolo delle professioni, e la necessità di renderle coerenti ed in equilibrio alle reali aspettative del mercato del lavoro, con la Presidente del Comitato Unitario delle Professioni e con il Presidente del CNEL. Inoltre, il giorno 16 gennaio 2013, il contenuto del presente CdS è stato discusso con importanti associazioni professionali di riferimento, quali A.I.N. (Associazioni ingegneri nolani) A.N.T.E.S. (Associazione nazionale tecnici esperti sicurezza) e A.N.I.E.M. (Associazione nazionale imprese edili e manifatturiere).

Il giorno 28 febbraio 2013 l'Ateneo ha effettuato una ricognizione conclusiva con CISAL, UGL, ANTES e ANIEM, professionisti dell'Ordine degli Ingegneri di Nola e Napoli nel corso della quale sono emersi pieni consensi in ordine alla coerenza del CdS ed il suo collegamento al mondo del lavoro. I rappresentanti delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni esprimono unanime valutazione positiva, con particolare riferimento ai fabbisogni formativi e agli sbocchi professionali ed evidenziano come il corso di laurea in Ingegneria Civile crei figure professionali rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro a livello nazionale ed internazionale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità e cadenza di studi e consultazioni



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/06/2023

Le parti interessate (Unione Industriali di Napoli, Associazione Piccole e Medie Imprese di Napoli e Provincia, Camera di Commercio, Confcommercio e Confesercenti napoletane insieme al Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e

degli Esperti Contabili di Napoli, nel periodo 2009-2013) hanno confermato che le funzioni e le competenze acquisite dal laureato in Ingegneria civile sono coerenti con quelle richieste per garantire le prospettive occupazionali e professionali. Anche con le consultazioni delle parti sociali aggiuntasi di recente (Unione Industriali di Napoli; ASSORETI PMI-Delegazione regionale e Confassociazioni-Campania e nazionale; Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli; ACEN-Associazione die Costruttori Edili di Napoli; ANCE-Associazione dei Costruttori Edili nazionale; Ordine degli Architetti della Provincia di Napoli; FEDERMANAGER Napoli; Collegio dei Geometri della Provincia di Napoli) è stata confermata la validità dell'impostazione generale del CdS.

Nel corso dei mesi di maggio e giugno 2019 il CdS ha provveduto ad aggiornare la domanda di formazione, in coerenza con le 'Linee guida per l'aggiornamento della domanda di formazione', messe a punto dal PQA di ateneo, somministrando il Questionario denominato 'Allegato 2', ai seguenti rappresentanti delle Parti Interessate, componenti a loro volta del Comitato di Indirizzo:

- Assoreti PMI;
- ANCE-Associazione Nazionale dei Costruttori Edili;
- Collegio dei Geometri e dei Geometri laureati di Viterbo;
- Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati della Provincia di Napoli.

Qui si elencano i risultati più importanti che sono risultati dalla consultazione delle suddette Parti Interessate:

- Il profilo professionale resta carente delle competenze acquisite nei percorsi di altri CdS della medesima classe, per i contenuti relativi alla progettazione di grandi opere ingegneristiche nonché alla realizzazione di reti idrauliche;
- Sarebbe auspicabile realizzare, oltre che per Architettura tecnica, anche in altre materia tecniche, laboratori analoghi per l'acquisizione di competenze trasversali e multidisciplinari;
- C'è coerenza tra profili in uscita e relative funzioni, anche se andrebbe potenziata l'offerta relativa agli insegnamenti a scelta, magari aumentando quelli a carattere progettuale;
- Pur essendo coerenti i risultati di apprendimento attesi con le attività formative proposte, in tema di progettazione si suggerisce un potenziamento delle attività formative, in ottica delle nuove metodologie introdotte con il BIM.

Agli inizi del mese di luglio 2020, è stato effettuato l'annuale aggiornamento della domanda di formazione, consultando, oltre ai rappresentanti del Comitato di indirizzo Assoreti PMI e ANCE-Associazione Nazionale dei Costruttori Edili, le due Associazioni che hanno garantito, negli anni, costante affidabilità e puntualità nelle analisi della domanda di formazione ovvero il Collegio dei Geometri e dei Geometri laureati di Viterbo e l'Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati della Provincia di Napoli. E' stata confermata la permanenza dei requisiti di coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS con i profili e le competenze che il CdS forma, anche nel contesto della strategia di Ateneo relativa all'Offerta formativa.

Nel mese di maggio 2021 è stato somministrando il Questionario per l'aggiornamento della domanda di formazione', in coerenza con le 'Linee guida messe a punto dal PQA di Ateneo, alla società internazionale SPE, leader nella progettazione e consulenza per la realizzazione di grandi opere, ferroviarie, metropolitane, poli ospedalieri ed universitari. La consultazione ha confermato che le funzioni e le competenze acquisite dal laureato in Ingegneria civile ambientali sono coerenti con quelle richieste per garantire le prospettive occupazionali e professionali

L'aggiornamento della domanda di formazione del CdS, per il 2022, è stato realizzato, come di consueto, consultando le seguenti Parti Interessate: Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Napoli, GS-ANGS, SPE TR (di Ankara-Turchia). I suddetti hanno riconfermato la piena coerenza del CdS con gli obiettivi formativi, i profili e le competenze realizzate con le esigenze espresse dai rappresentanti del mercato del lavoro e delle professioni.

L'aggiornamento della domanda di formazione del CdS, per il 2023, è stato realizzato attraverso:

- la realizzazione di incontri in presenza e in modalità telematica (video conferenza);
- la raccolta di opinioni tramite la diffusione di questionari telematici e tramite interviste telefoniche;
- l'analisi documentale con l'utilizzo di studi di settore.

Sono state contattate sia le precedenti parti interessate (l'Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Napoli, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli, l'Ordine degli Architetti della provincia di Napoli), sia ulteriori Enti pubblici e privati, locali, nazionali e internazionali tra cui: Il comune di Napoli, l'ANM, il provveditorato alle

opere pubbliche (OOPP Campania, Molise, Puglia, Basilicata), la SCABEC, la Città Metropolitana di Napoli, l'Associazione Nazionale di Costruzioni Edili - ANCE Basilicata e Nazionale, la Regione Campania - Direzione generale lavori pubblici e Protezione Civile, e società di progettazione nazionali e internazionali (tra cui Gia Consulting; GMNEngineering srl; Hill International Sp.zo.O), imprese di costruzione e manutenzione, uffici pubblici ed enti che si occupano di progettazione, pianificazione, gestione e controllo di opere civili, sistemi urbani e territoriali, rilevamento e controllo del territorio, restauro e valorizzazione dei culturali (Ingg. Mario e Paolo Cosenza s.r.l.; SMEAN ENERGY). Il comitato di interesse ha suggerito di rendere obbligatori i tirocini curriculari, sia nella pubblica amministrazione sia nelle aziende pubbliche e private, per un periodo di almeno 6 mesi, in quanto è emersa, nei giovani laureati, soprattutto la carenza di competenze giuridico-amministrative e contabili.

Inoltre suggeriscono di integrare l'offerta formativa del piano Ambientale con ulteriori corsi per la progettazione di opere per la mitigazione del rischio sismico e idrogeologico, tecniche di monitoraggio innovative e di creare una nuova curvatura, assente nel mercato ma molto richiesta, per la formazione di tecnici sensibili al recupero del patrimonio culturale nell'era della transizione ecologica e del principio del DNSH attraverso un approccio multidisciplinare per la valorizzazione del Patrimonio culturale, inteso sia come costruito sia come paesaggio.

L'analisi dei questionari ricevuti e i colloqui svolti hanno confermato, nel complesso, la piena coerenza del CdS con gli obiettivi formativi, i profili e le competenze realizzate con le esigenze espresse dai rappresentanti del mercato del lavoro e delle professioni.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-7---ingegneria-civile> (Verbali Comitato d'indirizzo e Parti Interessate e Analisi della domanda di formazione)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

ingegnere civile e ambientale junior-perito agrario laureato

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati della classe saranno in possesso di conoscenze idonee a svolgere attività professionali in diversi ambiti, anche concorrendo ad attività quali la progettazione, la produzione, la gestione ed organizzazione, l'assistenza delle strutture tecnico-commerciali, l'analisi del rischio, la gestione della sicurezza in fase di prevenzione ed emergenza, sia nella libera professione che nelle imprese manifatturiere o di servizi e nelle amministrazioni pubbliche. In particolare, le professionalità dei laureati della classe potranno essere definite in rapporto ai diversi ambiti applicativi tipici della classe. A tal scopo i curricula dei corsi di laurea della classe si potranno differenziare tra loro, al fine di approfondire distinti ambiti applicativi.

competenze associate alla funzione:

- area dell'ingegneria civile: imprese di costruzione e manutenzione di opere civili, impianti ed infrastrutture civili; studi professionali e società di progettazione di opere, impianti ed infrastrutture; uffici pubblici di progettazione, pianificazione, gestione e controllo di sistemi urbani e territoriali; aziende, enti, consorzi ed agenzie di gestione e controllo di sistemi di opere e servizi; società di servizi per lo studio di fattibilità dell'impatto urbano e territoriale delle infrastrutture;

- area dell'ingegneria ambientale e del territorio: imprese, enti pubblici e privati e studi professionali per la progettazione, pianificazione, realizzazione e gestione di opere e sistemi di controllo e monitoraggio dell'ambiente e del territorio, di difesa del suolo, di gestione dei rifiuti, delle materie prime e delle risorse ambientali, geologiche ed energetiche e per la valutazione degli impatti e della compatibilità ambientale di piani ed opere;

- area dell'ingegneria della sicurezza e della protezione civile, ambientale e del territorio: grandi infrastrutture, cantieri, luoghi di lavoro, ambienti industriali, enti locali, enti pubblici e privati in cui sviluppare attività di prevenzione e di gestione della sicurezza e in cui ricoprire i profili di responsabilità previsti dalla normativa attuale per la verifica delle condizioni di sicurezza (leggi 494/96, 626/94, 195/03, 818/84, UNI 10459).

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali sono legati a quegli ambiti lavorativi in cui si progettano e sviluppano prodotti e sistemi nell'ambito Civile:

- uffici tecnici di enti pubblici (Comuni, Province, Regioni);
- società di costruzioni;
- studi professionali e società di ingegneria;
- laboratori di prove su materiali.

Inoltre, per gli studenti interessati a proseguire gli studi l'obiettivo è quello che si possano iscrivere con successo ai corsi di laurea magistrale in Ingegneria Civile. Il CdS consente, oltre all'accesso a livelli di studio successivi, anche di partecipare all'esame di stato per l'abilitazione alla professione di ingegnere.

Per ulteriori informazioni sugli sbocchi occupazionali visitare il sito:

<http://excelsior.unioncamere.net/>



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)
2. Tecnici dell'esercizio di reti idriche e di altri fluidi - (3.1.4.2.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione a corsi di studio è deliberata dall'Università, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti. E' richiesta inoltre una preparazione iniziale corrispondente a quella mediamente acquisita attraverso la formazione scolastica a livello d'istruzione secondaria superiore. La verifica della preparazione iniziale avverrà secondo modalità indicate nel Regolamento Didattico del corso.

09/06/2023

La verifica delle conoscenze all'ingresso e le modalità di 'recupero' delle eventuali insufficienze è regolata come di seguito specificato. Viene anzitutto verificato che lo studente sia in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo. La procedura standard, attualmente in vigore per la verifica delle conoscenze in ingresso è di seguito descritta. A tutti gli studenti in ingresso viene somministrato un test; ciascuno è tenuto a rispondere a domande di cultura generale e a domande inerenti ai concetti basilari del CdS che sta per intraprendere. Il tempo a disposizione per lo svolgimento del test è di 60 minuti. All'accesso in piattaforma, allo studente compare una schermata che spiega le motivazioni e le caratteristiche del test d'ingresso, da svolgere online attraverso la stessa schermata. Il test viene superato rispondendo in maniera corretta a 16 domande per ogni area. Le aree risultano così articolate: le prime 30 domande sono di cultura generale, le successive 30 sono settoriali.

In caso di non superamento della prova, sono previsti pre-corsi specifici, definiti Corsi Zero. Gli studenti che non superano la prova visualizzano in piattaforma un corso composto da lezioni di base relative agli insegnamenti fondamentali del CdS. Gli studenti che non hanno superato il test di ingresso sono tenuti a visualizzare le lezioni che compongono il Corso Zero e a superare il relativo test prima di poter accedere agli esami previsti nel loro piano di studi.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-7---ingegneria-civile> (Regolamento del CdS)



Fermo restando gli obiettivi formativi qualificanti, contenuti nei D.M. sulle classi e quindi automaticamente riprodotti nell'ordinamento, si descrivono di seguito gli obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento attesi con riferimento ai descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea.

Principali obiettivi formativi del Corso di Laurea in Ingegneria Civile sono:

1. assicurare allo studente una adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali e di base, con particolare riferimento alla capacità di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi nell'ambito dell'Ingegneria Civile;
2. assicurare specifiche conoscenze professionali preordinate all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Il profilo professionale è quello di un Ingegnere Civile che sia in grado di operare in uno degli ambiti di tradizionale competenza (progettazione architettonica, progettazione di strutture ed infrastrutture, progettazione e gestione di opere idrauliche e per l'ingegneria sanitaria).

L'offerta didattica, pur essendo pienamente allineata agli obiettivi generali della classe delle Lauree di Ingegneria Civile (L7), è più specificamente mirata alla formazione di figure professionali emergenti nel settore dell'Ingegneria Civile.

Allo scopo, l'organizzazione didattica mira ad assicurare una conoscenza di metodi, tecniche e strumenti aggiornati, che consentano di:

- progettare e realizzare strutture di medio-piccola dimensione;
- progettare e gestire strutture di Ingegneria Idraulica di dimensioni medio-piccole;
- dimensionare e gestire impianti di Ingegneria Sanitaria Ambientale;
- intervenire nella progettazione e nella realizzazione di infrastrutture di trasporto;
- avere le conoscenze di base per la realizzazione di rilievi geometrici.

Il percorso formativo del laureato in Ingegneria Civile si articola su tre livelli:

1. formazione di base a carattere generale nell'ambito della matematica, della fisica, della statistica e dell'ingegneristica;
2. formazione di natura caratterizzante nelle discipline dell'ingegneria delle strutture, con particolare riferimento alla

Scienza ed alla Tecnica delle Costruzioni;

3. formazione di natura caratterizzante, finalizzata alla creazione di specifici profili professionali che il corso di studi intende formare, con attività formative che coinvolgono prevalentemente i settori dell'estimo e della geologia.

 QUADRO A4.b.1 R&D	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
--	--

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
--	--

Area delle discipline di base
Conoscenza e comprensione <p>Il laureato in Ingegneria Civile possiede conoscenze e capacità di comprensione delle discipline matematiche, fisiche ed informatiche, necessarie per affrontare con un approccio scientifico i problemi ingegneristici del I ciclo di Laurea e dei percorsi formativi più avanzati. E' stato assegnato pertanto un numero consistente di crediti agli insegnamenti di tale ambito. Gli insegnamenti dell'area matematica hanno l'obiettivo di fornire agli allievi gli elementi fondamentali del calcolo differenziale e integrale, della teoria delle serie e dei sistemi di equazioni differenziali. Inoltre, gli allievi acquisiranno una adeguata conoscenza relativamente ad argomenti di algebra lineare e geometria analitica e differenziale.</p> <p>Gli insegnamenti di informatica consentiranno l'utilizzo avanzato di software di base, software applicativi e sistemi operativi, e forniranno le conoscenze di base relative alla programmazione in linguaggio C e alla gestione delle basi di dati, riconoscendoli quali requisiti basilari e fondamentali per qualunque professione.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione <p>Il laureato acquisisce le basi scientifico-metodologiche sulle quali costruirà le ulteriori conoscenze teorico-pratiche tipiche del settore professionale dell'ingegneria delle costruzioni civili. Gli insegnamenti di tale area consentono di applicare la conoscenza e la capacità di comprensione all'analisi e alla modellazione di problemi ingegneristici, utilizzando consapevolmente le metodologie matematiche apprese. La capacità di applicare conoscenza e comprensione sono acquisite dallo studente tramite lo svolgimento di esercitazioni mirate ad utilizzare i modelli e le metodologie acquisite dalle videolezioni.</p>

Le modalità a cui si farà ricorso per lo sviluppo delle capacità di comprensione sono esercitazioni mirate all'acquisizione dei contenuti di almeno due macro aree delle tre in cui vengono suddivisi gli insegnamenti. I principali strumenti didattici adottati saranno: casi studio, articoli scientifici da discutere, progetti semplici da svolgere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

L'accertamento della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene mediante lo svolgimento di un progetto semplice nelle diverse discipline e ulteriori attività proposte, attraverso la piattaforma telematica anche in sincrono (DI)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Analisi matematica [url](#)

Analisi matematica [url](#)

Fisica sperimentale [url](#)

Fisica sperimentale [url](#)

Sistemi di elaborazione delle informazioni [url](#)

Sistemi di elaborazione delle informazioni [url](#)

Area di ingegneria di base

Conoscenza e comprensione

Attraverso l'insegnamento di Scienze delle costruzioni, Geotecnica e di Architettura Tecnica il laureato in ingegneria acquisisce nozioni di base per la comprensione del comportamento meccanico del sistema strutturale delle costruzioni sottoposto ad azioni statiche e cinematiche. Il laureato apprende le metodologie di base per la progettazione di elementi strutturali.

Le modalità didattiche a cui si farà ricorso per lo sviluppo della conoscenza e comprensione sono: videolezioni, lavori di gruppo (collaborative learning), interazione con il docente attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma (email, chat, forum, webinar).

Le modalità con le quali i risultati di apprendimento verranno verificati attraverso esercitazioni da svolgere con feedback del docente

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di affrontare il calcolo delle strutture semplici, servendosi dei mezzi analitici e manuali. E' capace di "leggere" gli schemi strutturali e intuire il flusso degli sforzi al loro interno. Ha capacità progettuali e di interpretare il comportamento meccanico delle strutture elastiche, nonché di verificarne la sicurezza e i pericoli di instabilità e la loro interazione con l'ambiente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Redazione di un elaborato progettuale;
- Partecipazione a web conference;
- Partecipazione al forum tematico;
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Architettura tecnica [url](#)

Architettura tecnica [url](#)

Economia ed estimo [url](#)

Geotecnica [url](#)

Scienza delle costruzioni [url](#)

Scienza delle costruzioni [url](#)

Valutazione economica dei progetti [url](#)

Area di ingegneria civile

Conoscenza e comprensione

I laureati dovranno comprendere e conoscere i concetti di base dell'Ingegneria Civile e le metodologie per la progettazione di opere di ingegneria civile. L' insegnamento di Tecnica delle costruzioni farà sì che il laureato disponga degli elementi di base della teoria tecnica delle strutture, insieme alla conoscenza della teoria della sicurezza strutturale e la conoscenza del comportamento delle strutture. Nell'area della geologia e della geotecnica vengono introdotti gli elementi di base necessari per comprendere l'interazione tra le opere di ingegneria civile ed il territorio. In particolare, nel settore della geologia vengono fornite le conoscenze per il riconoscimento delle formazioni e dei litotipi presenti sul territorio, prendendo altresì in considerazione le problematiche che devono essere affrontate per la gestione in sicurezza delle emergenze. Nel settore della geotecnica vengono forniti gli elementi di base per la comprensione della meccanica delle terre e delle rocce, con particolare attenzione alle metodologie di analisi di laboratorio e di campo, e vengono trattati per via analitica le tecniche di progettazione che comportano l'interazione di terreni e rocce con strutture ed infrastrutture civili.

Le modalità didattiche a cui si farà ricorso per lo sviluppo delle capacità di comprensione sono: videolezioni, lavori di gruppo (collaborative learning), interazione con il docente attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma (email, chat, forum, webinar).

Le modalità con le quali i risultati di apprendimento verranno verificati sono esercitazioni scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di inquadrare le opere civili nel territorio, di progettare in dettaglio strutture ed infrastrutture che determinano una significativa interazione con terreni e rocce. E' capace di effettuare, nel rispetto delle più aggiornate norme tecniche, le verifiche progettuali delle opere, anche tenendo conto di aspetti legati alla loro durabilità e funzionalità. E', infine, in grado di applicare metodologie necessarie per una appropriata valutazione dei beni economici nell'ambito dei processi decisionali sia a livello privato che pubblico, anche al fine della valorizzazione o della trasformazione di un bene immobiliare in un bene di utilità maggiore. Le modalità didattiche a cui si farà ricorso per lo sviluppo delle capacità di comprensione sono: videolezioni, lavori di gruppo (collaborative learning), interazione con il docente attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma (email, chat, forum, webinar).

Le modalità con le quali i risultati di apprendimento verranno verificati sono esercitazioni individuali e/o di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

La capacità di applicare le conoscenze acquisite sarà valutata attraverso lo svolgimento di elaborati progettuali, singoli o di gruppo, corretti dal docente necessari per la prenotazione della verifica finale. Ulteriori attività sono:

- Partecipazione a web conference;
- Partecipazione al forum tematico;
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback per l'autovalutazione

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Disegno [url](#)

Disegno [url](#)

Elementi di tecnica delle costruzioni [url](#)

Geologia applicata [url](#)

Geologia e difesa del suolo [url](#)

Idrologia [url](#)

Area di ingegneria ambientale

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede conoscenza e capacità di comprensione in relazione agli elementi di base riguardanti la realizzazione in sicurezza delle opere sul territorio, la gestione di impianti e infrastrutture in modo eco-compatibile, lo sfruttamento sostenibile delle risorse naturali.

Le modalità didattiche a cui si farà ricorso per lo sviluppo delle capacità di comprensione sono: videolezioni, lavori di gruppo (collaborative learning), interazione con il docente attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma (email, chat, forum, webinar).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'ambito di Ingegneria Ambientale e del Territorio forniranno ai discenti la capacità di applicare conoscenza e comprensione adoperando gli strumenti per cercare le soluzioni tecniche più idonee ad affrontare i problemi che si possono incontrare durante l'attività lavorativa, ed in particolare nella mitigazione dei rischi naturali e antropici nel rispetto della sostenibilità.

La parte di approfondimento ed elaborazione delle conoscenze demandata allo studio personale assume a questo proposito una rilevanza notevole. Infatti, è tramite una congrua rielaborazione personale delle informazioni introdotte durante le videolezioni che lo studente misura concretamente quale sia il proprio livello di padronanza delle conoscenze. Accanto allo studio personale assumono notevole importanza anche le esercitazioni svolte nelle videolezioni e i casi studio presentati dai docenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

La capacità di applicare le conoscenze acquisite sarà valutata attraverso lo svolgimento di elaborati progettuali, singoli o di gruppo, corretti dal docente necessari per la prenotazione della verifica finale. Ulteriori attività sono:

- Partecipazione a web conference;
- Partecipazione al forum tematico;
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback per l'autovalutazione

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Fisica tecnica ambientale [url](#)

Fisica tecnica ambientale [url](#)

Geografia fisica e geomorfologia [url](#)

Geografia fisica e rischi geomorfologici [url](#)

Ingegneria ambientale [url](#)

Ingegneria ambientale [url](#)

Autonomia di giudizio	<p>Coerentemente con le capacità di analisi acquisite, il laureato è in grado di valutare autonomamente sistemi di media complessità nell'ambito dell'Ingegneria Civile. Tali capacità di giudizio sono esplicitamente potenziate nel CdS attraverso la richiesta di relazioni scritte sull'analisi di progetti durante le attività standard cursuali, attraverso la pianificazione delle attività di tirocinio formativo e professionale ed attraverso la prova di verifica finale.</p> <p>Lo svolgimento di attività progettuali all'interno dei corsi pone da subito l'allievo di fronte alla necessità, tipica delle attività ingegneria, di effettuare scelte tra diverse soluzioni alternative disponibili per risolvere il problema oggetto di studio. Poiché tali attività progettuali sono generalmente svolte autonomamente dall'allievo che è chiamato a svolgerle da solo o all'interno di piccoli gruppi di lavoro, esse sono un momento fondamentale per adottare tra le varie soluzioni prospettate dal docente quella che a suo giudizio risulta più appropriata per il caso in studio.</p>	
Abilità comunicative	<p>Il laureato sa comunicare con tecnici ed esperti con proprietà di linguaggio e padronanza dei dialetti tecnici, nella propria lingua. È in grado di comunicare anche in inglese su problematiche di carattere tecnico; è in grado di comprendere ed elaborare testi in lingua inglese di media difficoltà. In molti insegnamenti, prevalentemente posizionati dal secondo anno in poi, viene fornito allo studente parte del materiale didattico di supporto ai corsi in lingua inglese, con il duplice obiettivo di rafforzare la conoscenza della terminologia tecnica e favorire l'acquisizione e la padronanza degli strumenti linguistici. Tali abilità sono maturate lungo tutto il percorso formativo; contribuiscono allo scopo le modalità di accertamento e valutazione della preparazione dello studente, che prevedono nella maggioranza dei casi a valle di una prova scritta, una prova orale durante la quale vengono valutate, oltre alle conoscenze acquisite dallo studente, anche la sua capacità di comunicarle con chiarezza e precisione. Inoltre nel corso di alcuni degli insegnamenti maggiormente caratterizzanti il corso di studi, sono previste delle attività seminariali svolte da gruppi di studenti su argomenti specifici di ciascun insegnamento. Le attività di tutorato che vengono svolte dai docenti durante i corsi stimolano l'allievo ad interagire con essi e con i suoi colleghi; la prova d'esame, generalmente svolta secondo la modalità del colloquio orale, consente di verificare le abilità comunicative maturate dall'allievo. La prova finale, infine, offre allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. Essa prevede infatti la discussione, innanzi ad una commissione, di un elaborato, corredato da una presentazione multimediale, prodotto dallo studente su un'area tematica attraversata nel suo percorso di studi. Oggetto di valutazione in questo caso non sono solo i contenuti dell'elaborato, ma anche e soprattutto le capacità di sintesi, comunicazione ed esposizione del candidato.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato che intraprende il percorso formativo acquisisce le capacità di apprendimento e le conoscenze necessarie ad affrontare, con successo ed autonomia, con un alto grado di autonomia, un Master di primo livello nelle aree delle Strutture, dell'Idraulica e delle altre materie di interesse per l'Ingegneria</p>	

Civile. Il laureato, inoltre, possiede gli strumenti cognitivi di base per la crescita culturale e per l'aggiornamento continuo autonomo delle proprie conoscenze, per il quale potrà utilizzare fonti in lingua italiana e in lingua inglese. La varietà di attività formative previste dall'Ordinamento degli Studi permettono all'allievo di sviluppare una notevole capacità di apprendimento misurandosi con materie che spaziano da matematica e fisica e fino alle discipline economiche e giuridiche passando attraverso le attività caratterizzanti i corsi della Classe di Ingegneria Civile ed Ambientale. Da questa varietà di contenuti, spesso veicolati con altrettanta varietà di metodi di esposizione ed applicazione deriva la necessità che l'allievo sviluppi una significativa duttilità nell'apprendimento.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di un elaborato di carattere prevalentemente applicativo, sviluppato nell'ambito delle discipline del corso di Laurea. L'elaborato è corredato da presentazione multimediale, discussa dal candidato durante lo svolgimento della prova finale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

24/05/2023

La verifica di profitto finale si svolge in presenza presso le nostre sedi sul territorio nazionale ed è affidata alla Commissione nominata dal Rettore e presieduta dal docente titolare della disciplina. I criteri adottati per la valutazione sono determinati da:

i risultati di un determinato numero di prove intermedie (test on-line di verifica dell'apprendimento, sviluppo di elaborati, eventuali attività di laboratorio, etc.);

la qualità della partecipazione alle attività on-line (frequenza e qualità degli interventi monitorabili attraverso la piattaforma); i risultati della prova finale in presenza presso le strutture universitarie.

Nell'ambito di ogni corso, gli studenti sono sottoposti, per ciascuna disciplina, ad prove in itinere, obbligatorie per l'ammissione all'esame finale, allo scopo di monitorare costantemente l'apprendimento. Le prove possono essere costituite

da:

test (a risposte chiuse, a risposta aperta, a scelta multipla, etc.)

esercizi;

simulazioni;

elaborati di tipo progettuale.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-7---ingegneria-civile> (Regolamento prova finale)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-7---ingegneria-civile>

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

25/05/2023

Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie di base:

1. erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
2. didattica interattiva sincrona e asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
3. attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento definiti in coordinamento con quelli di tutto il CdS.

In ottemperanza alla normativa vigente, il percorso di formazione prevede che per ciascun CFU siano predisposte dal Docente 6 videolezioni (corredate da materiale didattico idoneo allo studio individuale e alla autovalutazione dell'apprendimento da parte dello studente) e da un'ora di attività di didattica interattiva da svolgersi in modalità sincrona e/o asincrona.

Assumendo inoltre l'obiettivo di garantire una sempre maggiore efficacia nella metodologia di studio offerta agli studenti, i Corsi di Studio afferenti all'Università Telematica Pegaso hanno attivato dall'Anno Accademico 2020/2021 nuove forme di organizzazione della didattica funzionali a migliorare le potenzialità di apprendimento dei discenti, tanto nella parte di DE quanto in quella di DI.

Per ogni insegnamento, quindi, almeno un CFU viene sviluppato con strumenti altamente innovativi, finalizzati a stimolare l'apprendimento dello studente attraverso l'utilizzo di materiali e metodologie utili a rendere la stessa videolezione una possibile occasione di prima interazione per il discente (lezioni multimediali, casi studio utili ad approfondire le lezioni teoriche, testimonianze di esperti, applicazioni e/o esercitazioni da svolgere con l'ausilio di una lavagna interattiva multimediale, ecc.).

Tali attività possono inoltre essere collegate ai nuovi strumenti di DI che consentono a Docenti e Tutor di interagire con gli studenti tramite, ad esempio, i web-forum, le web-conference tematiche, aule virtuali di discussione su specifiche lezioni e/o argomenti, prove in itinere, realizzazione di elaborati e altre esercitazioni che permettano l'apprendimento in situazione e/o lo svolgimento di attività di gruppo.

Nell'ambito della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo, ciascun Docente nella predisposizione del proprio programma di insegnamento, disponibile sulla piattaforma di Ateneo, individua le tecniche di svolgimento e di organizzazione della DI e il collegamento tra questa e le modalità di valutazione complessivamente effettuata in sede di esame finale.

Descrizione link: Offerta Formativa

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-7---ingegneria-civile>



QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

31/05/2023

L'interazione didattica e il processo di formazione sono gestiti, di concerto, dal docente e dai tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.

Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività comunicative, organizzative e di supporto. Nelle attività di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente è affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non vengono attribuite responsabilità didattiche che dunque svolge solo attività di supporto al docente.

Sono state previste attività di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line.

La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attività proposte allo studente e sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attività di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI).

Descrizione link: Modalità di interazione prevista

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-7---ingegneria-civile>



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/L7/2023_L7-B2_a.php



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/L7/2023_L7-B2_b.php



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/L7/2023_L7-B2_c.php



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.



N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	Analisi matematica link	MONTESANO SALVATORE	ID	15	120	
2.	MAT/05	Anno di corso 1	Analisi matematica link	LOBOSCO SABRINA	ID	15	120	
3.	MAT/05	Anno di corso 1	Analisi matematica link	FRIGERI SERGIO PIETRO	PA	15	120	
4.	ICAR/17	Anno di corso 1	Disegno link			10	80	
5.	FIS/01	Anno di corso 1	Fisica sperimentale link	SETARO ANTONIO	PA	15	120	
6.	FIS/01	Anno di corso 1	Fisica sperimentale link	SIRIGNANO LUIGI	ID	15	120	
7.	NN	Anno di corso 1	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera link			5	40	
8.	ING-INF/05	Anno di corso 1	Sistemi di elaborazione delle informazioni link			15	120	
9.	NN	Anno di corso 2	Abilità informatiche e telematiche link			5	40	
10.	ICAR/10	Anno di corso 2	Architettura tecnica link			10	80	
11.	ICAR/22	Anno di corso 2	Economia ed estimo link	ANGRISANO MARIAROSARIA	RD	15	120	
12.	ING-IND/11	Anno di corso 2	Fisica tecnica ambientale link	SANTAGATA REMO	RD	10	80	
13.	ING-IND/11	Anno di corso 2	Fisica tecnica ambientale link	IODICE PAOLA	ID	10	80	
14.	GEO/04	Anno di corso 2	Geografia fisica e geomorfologia link			5	40	
15.	GEO/05	Anno di corso 2	Geologia applicata link			5	40	
16.	GEO/05	Anno di corso 2	Geologia e difesa del suolo link	DORSI ROBERTO		5	40	
17.	GEO/05	Anno di corso 2	Geologia e difesa del suolo link	AQUINO SABINO	ID	5	40	
18.	NN	Anno di corso 2	Insegnamento a scelta link			10	80	
19.	ICAR/08	Anno di corso 2	Scienza delle costruzioni link			10	80	

20.	ICAR/08	Anno di corso 2	Scienza delle costruzioni link	FABBROCINO FRANCESCO	PO	10	80	
21.	ICAR/22	Anno di corso 2	Valutazione economica dei progetti link			10	80	
22.	ICAR/09	Anno di corso 3	Elementi di tecnica delle costruzioni link			5	40	
23.	GEO/04	Anno di corso 3	Geografia fisica e rischi geomorfologici link	SANTILLO ALFONSO	ID	10	80	✓
24.	ICAR/07	Anno di corso 3	Geotecnica link	SCOTTO DI SANTOLO ANNA	PO	10	80	✓
25.	ICAR/07	Anno di corso 3	Geotecnica link	INFANTE DONATO	ID	10	80	✓
26.	ICAR/01	Anno di corso 3	Idrologia link			10	80	
27.	ICAR/03	Anno di corso 3	Ingegneria ambientale link			10	80	
28.	ICAR/03	Anno di corso 3	Ingegneria ambientale link	POLICASTRO GRAZIA	RD	10	80	✓
29.	NN	Anno di corso 3	Insegnamento a scelta link			10	80	
30.	NN	Anno di corso 3	Prova Finale link			5	40	
31.	ICAR/04	Anno di corso 3	Sistemi di trasporto e mobilità urbana link	FONTE FABIO MARIA	ID	10	80	✓
32.	ICAR/09	Anno di corso 3	Tecnica delle costruzioni link			15	120	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule e sedi d'esame

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-7---ingegneria-civile> Altro link inserito: <http://>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-7---ingegneria-civile>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-7---ingegneria-civile>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-7---ingegneria-civile>

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Descrizione link: Infrastruttura Tecnologica e Raccolta delle Guide all'utilizzo della Piattaforma E-learning

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-7---ingegneria-civile>

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Descrizione link: Infrastruttura tecnologica - Guide alla Didattica Interattiva e alla Didattica erogativa

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-7---ingegneria-civile>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore al fine di stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università. L'obiettivo di costruire un reticolo tra Scuola, Università e mondo del lavoro, al fine di accompagnare lo studente nella

12/06/2023

scelta del percorso di studi a lui più adeguato. Si propone, inoltre, di seguire il discente in ogni fase del suo programma di formazione e di facilitarne l'inserimento nel mercato del lavoro tramite azioni di placement.

Per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.

Le attività offerte consistono in: a) incontri in Ateneo che prevedano un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata; b) valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione 'conosci te stesso', disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti; c) eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata; d) incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; 'lezioni prova' per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.

Inoltre, l'Università telematica Pegaso ha formulato un particolare progetto di orientamento nelle scuole superiori attraverso incontri programmati in giornate dedicate (Open Day). Tale progetto garantisce:

1. Informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
2. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post.
3. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato.
4. Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona.
5. Opportunità di interazione tra discenti per promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi, eccetera.
6. La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata, attività di tutorato.
7. La raccolta di esigenze formative del discente al fine di compiere un'analisi dettagliata delle richieste dell'utenza.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato sia nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida/consulenza agli studenti durante il percorso di studi. L'orientamento in itinere viene attuato, nell'ambito del CdS, prevalentemente mediante la figura dell'orientatore.

Il tutor ricopre un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento on line. In questa dimensione, il tutor si occupa di assistere i discenti nel processo di formazione risolvendo eventuali criticità legate al processo di apprendimento.

Trattandosi di formazione a distanza, il tutor orientatore ha il compito di supportare, guidare e motivare i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo. Egli deve, altresì, orientare il discente nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica (è richiesta, quindi, una certa familiarità con gli strumenti informatici), rispondere ai suoi quesiti, fornire eventuali indicazioni sui materiali didattici da utilizzare. Inoltre deve svolgere quelle attività di orientamento e di affiancamento tese a far emergere le peculiari attitudini dell'individuo onde svilupparne

12/06/2023

la creatività e le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale. Infine l'orientatore trasferisce ai discenti un vero e proprio metodo di studio con l'obiettivo di pervenire ad uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.

Le attività di tutoraggio on-line si svolgono mediante:

- a. sistema di tracciamento automatico delle attività formative;
- b. registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze didattiche, di consegna degli elaborati previsti, etc.). I relativi dati sono resi disponibili al docente e allo studente per le attività di valutazione e di autovalutazione.

L'orientamento avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo della classe e coordinamento del gruppo di studenti. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento). Il Tutor per la didattica on-line ricorre a test online periodici e ad interrogazioni virtuali sincrone e asincrone con modalità interattiva attraverso un sistema di aula virtuale.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Questo Corso di Studio non prevede tirocinio a carattere formativo e di orientamento curriculare. Tra i corsi post-laurea vi sono, invece, i Master di I e II livello.

01/06/2023

I tirocini extracurricolari sono rivolti ai laureati che abbiano conseguito il titolo da non oltre 12 mesi, attività gestita di concerto dall'Ufficio tirocinio e dall'Ufficio Job Placement & Career di Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Nell'ottica della globalizzazione del sistema della conoscenza e del mercato del lavoro, l'Università Telematica Pegaso considera il processo di internazionalizzazione come necessario e ineludibile. Nel corso degli anni ci si è posti l'obiettivo di promuovere la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali e comunitari e la stipula di una rete di partenariati strategici.

La strategia di internazionalizzazione dell'ateneo è stata nuovamente premiata dalla Commissione Europea grazie alla riapprovazione dell'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) per il periodo 2021-2027. La carta ECHE, già riconosciuta all'Università Telematica Pegaso per il sessennio concluso nel 2020, rappresenta il passaporto di cui devono dotarsi gli Istituti di Istruzione Superiore per aderire al nuovo Programma Erasmus+ 2021-2027, che sarà più inclusivo e più internazionale, ma anche più digitale e green, coprendo tutti i settori dell'istruzione e della formazione e sostenendo anche la cooperazione sulla politica giovanile e la partecipazione allo sport.

Con il conseguimento di questa certificazione di qualità l'ateneo continuerà a partecipare alle prossime attività Erasmus+, dalla mobilità studentesca per studio e tirocinio a tutti i progetti delle varie azioni di cooperazione e innovazione, banditi a livello europeo ed internazionale.

Il modello di internazionalizzazione che l'Ateneo ha posto in essere passa per un irrobustimento dei protocolli di intesa in ambito didattico con università straniere (scambio di docenti e studenti e attività di ricerca e progettuali), per l'adesione a consorzi universitari internazionali e per la creazione di uffici di rappresentanza nei vari quadranti mondiali per diffondere l'offerta formativa di Unipegaso da erogare in modalità e-learning. In particolare l'adesione ad importanti network universitari ha garantito uno scambio continuo di buone pratiche per facilitare il processo di internazionalizzazione e l'utilizzo delle ICT nella didattica e nella ricerca. Già membro istituzionale dei consorzi internazionali, UNIMED, EMUNI ed EUCEN, alle cui attività partecipa attivamente da diversi anni, a novembre 2018 l'Unipegaso ha aderito anche ad EDEN, l'European Distance and E-Learning Network, con la finalità di condividere le conoscenze e migliorare la comprensione tra i professionisti in materia di e-learning e promuoverne le politiche e pratiche in tutta l'Europa e oltre.

In ordine alla mobilità internazionale, già nell'a.a. 2015/2016 l'Unipegaso ha potuto testare la partecipazione dei propri studenti alla sperimentazione di mobilità virtuali attraverso il progetto UBICAMP, un progetto nell'ambito dei partenariati strategici finanziato dalla Commissione Europea. La partecipazione attiva e il successo dell'iniziativa che ha rappresentato per gli studenti la possibilità di acquisire crediti con un'esperienza internazionale pur non spostandosi fisicamente, ha dato una forte spinta verso la candidatura dell'Ateneo per il finanziamento di mobilità fisiche nell'ambito dei Paesi del Programma. Con la Call 2016, l'Università Pegaso ha partecipato all'azione KA103 del Programma ERASMUS e l'approvazione del progetto ha determinato l'attivazione nell'anno accademico 2016/2017 delle prime mobilità outgoing degli studenti, sia ai fini di studio che di traineeship.

Nell'ambito dell'Area Relazioni Internazionali è stato creato un apposito Ufficio Erasmus+ con uno staff dedicato ai rapporti con le istituzioni partner e al coordinamento delle mobilità. In particolare, sono stati centralizzati presso l'Ufficio Erasmus+ i seguenti processi: predisposizione dei bandi di mobilità e relativi allegati; implementazione delle procedure di selezione; predisposizione e archiviazione dei documenti relativi alle mobilità; tutoraggio degli studenti in uscita attraverso un costante supporto organizzativo-didattico e l'invio di un vademecum sulle attività da espletare durante tutte le fasi della mobilità.

Una sezione dedicata alle attività Erasmus sul sito istituzionale pubblicizza i bandi di mobilità per studio e per traineeship che vengono pubblicati due volte durante l'anno. Sono state inoltre predisposte delle Guide dettagliate per fornire agli studenti tutte le informazioni relative alle mobilità Erasmus. A seguito dell'introduzione della rete Erasmus Without Paper e dell'Online Learning Agreement, è stata elaborata anche una Guida alla compilazione dell'OLA per supportare gli studenti nella redazione digitale del documento.

È stata inoltre creata una sezione dedicata agli "studenti internazionali in arrivo presso Unipegaso", ossia agli studenti incoming che scelgono il nostro ateneo per svolgere una mobilità Erasmus per studio. La sezione contiene un Guida in inglese e il Catalogo dei corsi disponibili.

Per assicurare quanto più ampia diffusione dei bandi, l'Ufficio Erasmus+ invia una comunicazione alla mailing list degli studenti, dissemina l'iniziativa sui canali social istituzionali e ne trasmette informazione alle sedi d'esame, distribuite su tutto il territorio nazionale, e al network dei poli didattici.

L'Ufficio Erasmus+ si è fin da subito impegnato a sviluppare relazioni istituzionali per la stipula degli Inter-institutional Agreement Erasmus+. Nella strategia di Ateneo, la scelta dei partenariati si basa su collaborazioni già consolidate e su

affidabilità e determinazione per la realizzazione di progetti di cooperazione nell'ambito dei programmi UE. Particolare attenzione viene inoltre rivolta alla qualità della didattica e della ricerca presso le istituzioni partner e alla loro offerta di materie di insegnamento in lingua Inglese. Ad oggi, a seguito del rafforzamento del network accademico che l'Ufficio Erasmus+ ha perseguito, l'Ateneo conta 29 Accordi Erasmus+ che si traducono in relazioni stabili e nuove possibilità di progettazioni comuni. Al link di seguito l'elenco delle università ospitanti per le mobilità Erasmus+ per l'anno accademico 2022/2023:

<https://www.unipegaso.it/international/erasmus>

In questi anni di attività, l'Ufficio Erasmus+ ha realizzato un totale di 126 mobilità distribuite tra n. 56 mobilità di studenti ai fini di studio e 70 mobilità di studenti ai fini di traineeship.

La distribuzione delle mobilità Erasmus degli studenti è di seguito riportata con particolare attenzione a ciascun corso di studio:

per Economia Aziendale L-18, sono state realizzate n. 13 mobilità di studenti per studio e n. 13 per traineeship.

per Scienze dell'educazione e della formazione L-19, n. 07 mobilità per studio e n. 03 mobilità per traineeship.

per Ingegneria Civile L-7, n. 04 mobilità per studio e n. 02 mobilità per traineeship.

per Scienze motorie L-22, n. 11 mobilità per studio e n. 05 per traineeship.

per Scienze turistiche L-15, n. 06 mobilità per studio e n. 09 mobilità per traineeship.

per Scienze Economiche LM-56, n. 05 mobilità per studio e n. 14 mobilità per traineeship.

per Ingegneria della Sicurezza LM-26, n. 01 mobilità per traineeship.

per Giurisprudenza LMG-01, n. 06 mobilità per studio e n. 13 mobilità per traineeship.

per Scienze pedagogiche LM-85, n. 01 mobilità per studio e n. 02 mobilità per traineeship.

per Management dello sport e delle attività motorie LM-47, n. 03 mobilità per studio e n. 05 mobilità per traineeship.

per Linguistica Moderna LM-39, n. 03 mobilità per traineeship

Al momento, inoltre, sono in corso n. 05 mobilità, di cui n. 01 per studio e n. 04 per traineeship.

La distribuzione delle mobilità Erasmus in corso degli studenti è di seguito riportata con particolare attenzione a ciascun corso di studio:

per Scienze dell'educazione e della formazione L-19, n. 01 mobilità per studio

per Ingegneria Civile L-7, n. 01 mobilità per traineeship

per Economia Aziendale L-18, n. 01 per traineeship

per Ingegneria della Sicurezza LM-26, n. 01 mobilità per traineeship

per Linguistica Moderna LM-39, n. 01 mobilità per traineeship

Per ogni mobilità è stato predisposto il Learning Agreement ossia il piano delle attività che lo studente svolge all'estero. Tale piano è stato concordato e sottoscritto tra lo studente, l'Istituzione ospitante e l'Università Pegaso. Prima della partenza, ogni studente ha firmato inoltre un Accordo Finanziario con l'Ateneo in virtù del quale ha ricevuto un'anticipazione della borsa di mobilità. È stato altresì raccomandato agli studenti di accedere alla piattaforma OLS-Online Language Support per fruire di un corso di lingua online che si modula sulle necessità linguistiche del partecipante e che prevede un test di valutazione per tutti gli studenti Erasmus prima e dopo il periodo di mobilità.

Gli studenti partecipanti alle mobilità che hanno presentato certificazione di completamento con successo delle attività programmate, hanno ottenuto il pieno riconoscimento dei crediti previsti nel Learning Agreement. Al termine delle mobilità infatti, l'università o l'azienda ospitante ha rilasciato agli studenti il certificato attestante la durata della mobilità nonché i risultati accademici/formativi conseguiti. Sulla base di tale certificazione, l'Università Pegaso ha riconosciuto le attività svolte all'estero attraverso la convalida dei tirocini curriculari, nei casi di mobilità per traineeship, e la convalida dei rispettivi esami previsti dal piano accademico, nei casi di mobilità per studio.

I risultati conseguiti ad oggi possono considerarsi soddisfacenti. Per i nostri studenti Erasmus l'esperienza di mobilità ha avuto un impatto significativo a livello individuale in termini di accresciuta consapevolezza e cittadinanza europea e di apprezzamento del valore delle altre culture. Gli studenti hanno compilato un participant report finale come richiesto dal Programma Erasmus, dal quale è emerso un elevato grado di soddisfazione rispetto all'esperienza maturata e al supporto ricevuto dall'Ufficio Erasmus+ in tutte le fasi della mobilità. L'utilizzo di tale strumento reportistico è risultato particolarmente utile non solo al fine di valutare il grado e la qualità dei feedback ricevuti dai partecipanti, ma soprattutto per valutare l'efficacia e l'efficienza delle attività realizzate.

L'Ufficio Erasmus+ ha posto in campo diverse attività e strumenti di comunicazione interna ed esterna (mailing list, social networks, piattaforma online, sito web istituzionale) al fine di disseminare i risultati conseguiti e diffondere le esperienze pregresse. Agli studenti che hanno preso parte alle mobilità viene chiesto di raccontare la propria esperienza, sottolineandone le criticità incontrate e i punti di forza, così da offrire ai futuri studenti un incentivo e uno strumento di

supporto e di orientamento. Tali racconti, scritti o anche in versione di brevi video, vengono diffusi sui canali social che l'Ateneo già utilizza come strumento di comunicazione con la propria utenza.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	Sveuciliste Josipa Jurja Strossmayera U Osijeku	HR OSIJEK01	04/02/2019	solo italiano
2	Polonia	Akademia Im. Jana Dlugosza W Czestochowie	PL CZESTOC02	16/12/2019	solo italiano
3	Polonia	Politechnika Poznanska	PL POZNAN02	12/12/2019	solo italiano
4	Polonia	Politechnika Swietokrzyska	PL KIELCE01	25/11/2019	solo italiano
5	Polonia	Wyzsza Szkoła Ekonomii I Innowacji W Lublinie	PL LUBLIN09	11/12/2018	solo italiano
6	Romania	Universitatea Politehnica Timisoara	RO TIMISOA04	30/08/2016	solo italiano
7	Romania	Universitatea Transilvania Din Brasov	RO BRASOV01	31/08/2016	solo italiano
8	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	13/06/2017	solo italiano
9	Spagna	Universidad Internacional De La Rioja Sa	E LOGRONO16	29/04/2019	solo italiano
10	Spagna	Universidad Politecnica De Cartagena	E MURCIA04	19/12/2019	solo italiano
11	Spagna	Universitat Internacional Valenciana-Valencian International University	E VALENCI104	23/07/2021	solo italiano
12	Turchia	Gedik University	TR ISTANBU42	21/06/2018	solo italiano
13	Turchia	Istanbul Sabahattin Zaim University	TR ISTANBU41	04/12/2018	solo italiano
14	Turchia	Yasar Universitesi	TR IZMIR05	16/06/2017	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

28/05/2023

Con riferimento alle attività di accompagnamento al lavoro, il CdS tiene necessariamente conto delle caratteristiche dei propri laureati, equamente divisi tra soggetti in cerca di prima occupazione e soggetti, già occupati, che s'iscrivono al Corso per garantirsi opportunità di crescita e, nell'ottica del lifelong learning, di ulteriore qualificazione o riqualificazione

delle proprie conoscenze e competenze.

Il CdS è impegnato annualmente nell'aggiornamento della domanda di formazione affinché le attività di didattica erogativa e interattiva corrispondano alle attuali e prospettive esigenze del mercato del lavoro. Tale attività di monitoraggio e aggiornamento è realizzata attraverso la periodica consultazione delle Parti Interessate e con il supporto di un Comitato di Indirizzo composto da esponenti di primario standing nazionale e internazionale appartenenti al mondo della formazione, dell'impresa e delle professioni.

Il monitoraggio non si esaurisce nell'attività di adeguamento dell'offerta formativa in base a quanto risulta dall'interlocuzione diretta e indiretta con le Parti Interessate, ma si completa attraverso un costante confronto con gli alumni e con le organizzazioni che hanno potuto verificare le conoscenze e le competenze dei laureati del CdS, oltre che attraverso la periodica somministrazione di questionari ai laureati.

Per quanto concerne i percorsi di orientamento, l'Ateneo favorisce l'accompagnamento dall'Università al mondo del lavoro attraverso l'Ufficio Job Placement & Career. Tale unità organizzativa si occupa di:

- fornire informazioni in merito alle opportunità e alle competenze richieste nello svolgimento delle professioni cui prepara il CdS, illustrando funzioni, compiti e possibili sviluppi di carriera;
- fornire informazioni in merito all'evoluzione del mercato del lavoro, nonché in merito alle possibilità reali di inserimento o ricollocazione;
- promuovere incontri con le aziende per eventuali stage/tirocini anche all'estero, con il supporto dell'Ufficio Erasmus;
- supportare i laureati nella stesura dei propri curriculum vitae;
- garantire l'inserimento dei curricula dei laureati in una banca dati dell'Università accessibile alle imprese.

L'Università Telematica Pegaso intende quindi offrire ai laureati un'adeguata e competitiva preparazione professionale, capace di rispondere alla domanda di lavoro in Italia e in Europa. Fanno da corollario a questa ambizione le numerose convenzioni stipulate dall'Ateneo, su tutto il territorio nazionale, con imprese, enti pubblici e privati, associazioni e Ordini professionali.

Inoltre, si segnala che il Piano strategico dell'Ateneo per il periodo 2023-2025 prevede ulteriori investimenti nell'ambito del placement e dell'orientamento in uscita, al fine di migliorare l'efficacia complessiva del percorso di studio scelto dal singolo studente, con percorsi di mentoring (sia per l'avanzamento di carriera, sia per il primo ingresso) sempre più personalizzati e con la realizzazione di un market place che favorisca l'incontro di domanda e offerta di lavoro.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/job-placement-e-career>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Nell'ambito delle numerose iniziative attivate dall'Ateneo, se ne propongono di seguito alcune che aiutano a comprendere la doppia configurazione dell'Ateneo: una prima, a forte connotazione territoriale, che tende ad una formazione pragmatica dello studente, idonea e spendibile nei bacini socio-culturali e nel mercato del lavoro; una seconda, a spiccata vocazione internazionale, tendente ad irrobustire la propria presenza nel panorama accademico internazionale esportando ricerca e tecnologia, favorendo indirettamente il processo di mobilità internazionale degli studenti.

18/05/2021

a. Progetto 'Uniprofessioni': è il progetto dell'Università Telematica Pegaso volto a valorizzare la ricerca nel campo della Formazione professionale ed offrire nuove opportunità e sbocchi lavorativi a chi si cimenta in attività non soggette ad una regolamentazione pubblicistica benché presenti sul mercato del lavoro e rappresentate dalle relative associazioni. Nel portale di Uniprofessioni ogni utente-studente può informarsi circa le competenze più richieste sul moderno mercato del lavoro ed avvicinarsi a quella non solo più affine alle proprie inclinazioni, desideri ed aspirazioni, ma anche a quella maggiormente spendibile nella realtà professionale. L'intero progetto Uniprofessioni si inserisce perfettamente nel solco

del 'Lifelong Learning' che si propone di promuovere iniziative istituzionali di livello universitario che valorizzino, facilitino e sostengano l'apprendimento durante tutto il corso della vita offrendo a diplomati e laureati - all'interno della peculiarità scientifica dell'Ateneo - varie opportunità di formazione continua con lo scopo di adeguare le loro conoscenze ai radicali processi di cambiamento sociale, lavorativo e culturale che interessano la nostra contemporaneità.

b. Progetto 'Unisocietà': è il progetto dell'Università Telematica Pegaso che muove dalla crescente domanda di conoscenza e voglia di compartecipazione che risale dal corpo sociale. Il portale di Unisocietà è dunque un grande contenitore socio-culturale all'interno del quale si sperimenta un continuo ed eterogeneo dibattito sui grandi temi coinvolgendo i più autorevoli opinion leader, le altre università, gli istituti scolastici, le associazioni di categoria, le organizzazioni rappresentative del tessuto economico produttivo locale, gli organismi di volontariato ed enti no-profit e, soprattutto, i privati cittadini che vogliono discutere per conoscere e conoscere per capire. Col Progetto Unisocietà, l'Università Telematica Pegaso costituisce un luogo di incontro tra associazioni, enti e privati, un centro di gravità permanente, un polo culturale di ampia scala, basato sull'effettivo incontro di individui e sulla concreta condivisione di idee, con il comune obiettivo di stimolare la creatività della popolazione, intesa come motore primo per lo sviluppo della comunità.

c. Industrial Liaison Office (ILO): la Governance della Pegaso ha ridefinito, dal punto di vista progettuale, il suo processo di internazionalizzazione fondandolo sulla interconnessione tra ricerca scientifica e ricerca per il mercato. Ha istituito, pertanto, un ILO da affiancare ai già esistenti Dipartimento di Scienze Umane e Giuridiche e CLA (Centro Linguistico di Ateneo). La prospettiva è quella di fare operare questi tre organi dell'Ateneo in sinergia onde direzionare la Pegaso verso il coordinamento di un network internazionale di università realizzato su un progetto pilota - proposto dalla stessa Pegaso - di interesse scientifico e industriale riguardante Paesi Mitteleuropei e Mediterranei, al quale potessero partecipare Università e imprese. In proposito, sono già state sottoscritte alcune intese (che comprendono anche rinnovi di accordi) con le seguenti Università: 1) Università Moldava; 2) Università Patrice Lumumba - Mosca; 3) Università Illyria - Tirana; 4) Università del Kosovo; 5) Lithuanian University of Educational Sciences - Vilnius; 6) University of Humanities European Union - Vilnius.

d. Certificazione Informatica Europea EIPASS: a sottolineare il grande sviluppo nel settore tecnologico nonché della diffusione delle conoscenze informatiche, l'Ateneo è socio fondatore di una delle tre certificazioni informatiche di livello nazionale riconosciute dal Miur, la Certificazione Informatica EIPASS. Eipass (acronimo di European Informatics Passport) è un programma di certificazione informatica basato su uno standard di competenze approvato a livello comunitario e diffuso a livello nazionale, destinato a tutti coloro che intendano attestare il possesso di competenze digitali di base, in linea con le indicazioni della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (punto 4) del 18 dicembre 2006.

La fonte di riconoscimento istituzionale della Certificazione Informatica Europea EIPASS è rappresentata da un accordo del 23 gennaio 2008 Prot. N.235 tra il Ministero dell'Istruzione e Certipass in qualità di unico erogatore della Certificazione Informatica EIPASS per tutto il territorio comunitario. Sempre il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha riconosciuto la Certificazione Informatica Europea EIPASS quale 'attestato di addestramento professionale' al pari di ECDL, MOS e IC3 (D.M. N.59 del 26 giugno 2008 Prot. N.10834).

e. Pegaso Consulting e Pegaso Management: rappresentano due spin off, in fase di attivazione, dell'Università sorti per favorire le specializzazioni nell'ambito della consulenza e della ricerca di mercato. Pegaso Consulting è una società di consulenza strategica aziendale nazionale ed internazionale caratterizzata da eccellenze nell'ambito specialistico e giuridico, tese a soddisfare la grande molteplicità di esigenze provenienti in prevalenza dal mondo imprenditoriale nazionale ed estero. Si tratta di una struttura altamente qualificata che lavora per comparti, giacché la vastissima gamma di richieste di consulenza presuppone una meticolosa suddivisione del lavoro. A Pegaso Consulting prestano la propria opera specialisti e personalità accademiche di primissimo piano nel panorama professionale e giuridico italiano. Pegaso Management, invece, è una struttura di servizi rivolta ad aziende, enti, scuole, università, associazioni, eccetera. E' fortemente specializzata nella creazione di siti web, nelle ricerche di mercato, nelle applicazioni audio-video, nella predisposizione di corsi di formazione per educatori e insegnanti.

1. Anagrafe della ricerca:

http://www.unipegaso.it/research_registry/

2. Processo di internazionalizzazione:

<http://www.unipegaso.it/international/>

3. Eipass

<http://it.eipass.com/>

4. Pegaso Consulting

<http://www.pegasoconsulting.org/>

5. Pegaso Management

<http://www.pegasomanagement.eu/>

6. Uniprofessioni

<http://www.pegasouniprofessioni.it/>

7. Unisocietà

<http://www.pegasounisocieta.it/>

8. Convegni ed eventi

<http://www.unipegaso.it/website/convegni-e-seminari>

Descrizione link: Eventuali altre iniziative

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/L7/2021_L7-B4_Eventuali.php



QUADRO B6

Opinioni studenti

L'opinione degli studenti rappresenta un elemento chiave per il riesame e le relative azioni di miglioramento del CdS. La ^{14/09/2023} rilevazione avviene internamente in modo anonimo attraverso la piattaforma per tutti gli iscritti dopo aver visionato il 50% del materiale fornito per ogni corso. Agli studenti sono somministrate 11 domande alle quali devono rispondere, selezionando il loro livello di gradimento, tra quattro possibili alternative secondo una Likert scale, che comprende le risposte "decisamente sì" e "più sì che no" (da ritenersi come riscontro positivo del gradimento degli studenti) oppure "più no che sì" e "decisamente no" (da rilevarsi come criticità).

Con riferimento all'indagine condotta dall'Ateneo nell'Anno Accademico 2021/2022, si evidenzia che, in merito a quasi tutti gli aspetti attenzionati dai questionari atti a rilevare il livello di gradimento degli studenti e dei laureandi, è stata riscontrata un'opinione complessivamente molto positiva. La quota degli studenti pienamente soddisfatti (ovvero che hanno espresso con la risposta "decisamente sì" il loro massimo grado di soddisfazione) è pari circa ad uno studente su due (47%), un ordine di grandezza più grande della quota di studenti estremamente insoddisfatti (ovvero che hanno fornito la risposta "decisamente no"), pari a tre studenti su cento (3%). Per 7 domande su 11, le risposte hanno superato il 90% di complessivo gradimento (sommando "decisamente sì" e "più sì che no") ed in generale da tutte le domande emerge un elevato grado di gradimento del CdS L-7, sempre al di sopra dell'87%. Tra gli aspetti maggiormente apprezzati dagli studenti vi sono la scelta degli argomenti trattati nei corsi (il 92% positivamente apprezza l'interesse per le tematiche del corso ed il 90% concorda sulla comprensibilità e costruzione degli argomenti trattati a partire dalle conoscenze preliminari al corso). La motivazione ed interesse fornita dai docenti è apprezzata positivamente da oltre il 90% degli studenti, parimenti alla disponibilità dei docenti ed alla loro chiarezza espositiva. Dal punto di vista organizzativo, gli studenti apprezzano con pari soddisfazione la chiarezza di definizione e contestualizzazione delle modalità d'esame e la facilità di accesso ed utilizzo delle attività didattiche online.

Tra gli aspetti su cui gli studenti auspicano margini di miglioramento v'è un alleggerimento del carico didattico complessivo (percepita come prima priorità da circa un quarto -28% degli studenti) nonché l'inserimento di prove d'esame intermedie (richieste dal 12% degli studenti). Un aumento delle attività di supporto didattico è auspicato dall'11% degli studenti. Il 10%

degli studenti, inoltre, richiede una maggiore fornitura conoscenze di base ed una simile quota di studenti richiede di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti.

Il consiglio del CdS nota come queste esigenze espresse dagli studenti siano già dallo scorso a.a. oggetto di attenzione. L'ateneo, con il piano di docenza in corso, sosterrà un incremento delle attività di supporto didattico. Il consiglio del CdS, L-7, sta controllando che i docenti stanno provvedendo all'aggiornamento del materiale didattico, la corrispondenza del materiale didattico con i CFU e ad eliminare eventuali incongruenze, sovrapposizioni e ridondanze dai programmi dei corsi offerti.

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/L7/2023_L7_B6.php



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Con riferimento all'indagine condotta dall'Ateneo nell'Anno Accademico 2021/2022, somministrando ai laureati un 15/09/2023 questionario con 17 domande sull'esperienza di studio, il supporto didattico e tecnologico e le esperienze di tirocinio ed internazionalizzazione, si evidenzia che, in merito a quasi tutte le domande poste ai laureati a un anno dalla laurea, si è riscontrata un'opinione molto positiva. Agli studenti sono state somministrate domande alle quali rispondere selezionando il loro livello di gradimento all'interno di uno spettro di alternative in numero variabile a seconda della domanda ma che sempre si snodava tra un estremo positivo ed uno critico/negativo.

Come si evince dai dati, i laureati in ingegneria civile mostrano un livello di soddisfazione del corso di studi estremamente alto (97%), parimenti al lusinghiero giudizio di soddisfazione sull'adeguatezza degli standard tecnologici della piattaforma (98%). I laureati di ingegneria civile hanno approfittato in maniera massiva degli insegnamenti online, con circa il 90% dei partecipanti che ha seguito regolarmente almeno il 75% delle lezioni e meno dell'1% che afferma di aver seguito almeno il 25% delle lezioni. Degli intervistati, almeno l'88% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dello stesso ateneo. Per quanto riguarda una giusta modulazione del carico didattico, l'86% degli intervistati ritiene il carico di studi degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studi, anche se, posti dinanzi all'alternativa di stimare il carico di studio tra "eccessivo" oppure "insufficiente", l'83% ha optato per "eccessivo" mentre il 17% lo ha ritenuto "insufficiente". Le attività didattiche diverse dalle lezioni vengono ritenute adeguate dall'81% dei laureati; le attrezzature informatiche vengono ritenute adeguate solo dal 65% dei laureati mentre un 21% di essi riporta di non averle mai utilizzate. I servizi di biblioteca vengono giudicati positivamente dal 57% dei laureati, anche se il 39% di essi riporta di non averne mai fatto utilizzo. In merito all'internazionalizzazione, circa il 7% degli intervistati ha sostenuto di aver avuto un'esperienza all'estero, cifra positiva se si tengono presenti le circostanze e limitazioni del periodo pandemico. Tra i laureati con esperienza all'estero, circa due terzi degli intervistati hanno effettuato tale esperienza all'interno di un programma strutturato (europeo o di altra natura ma riconosciuto dal CdS) mentre l'altro terzo ha agito su iniziativa personale. In questa direzione, il consiglio del CdS individua un margine di miglioramento nello stimolo di un maggior numero di iniziative personali di esperienze all'estero come ulteriore potenziale di crescita. Globalmente, l'84% dei laureati che hanno effettuato un'esperienza all'estero giudicano positivamente ed apprezzano il supporto fornito dall'Università per lo studio all'estero.

Complessivamente, circa tre quarti dei laureati con esperienza all'estero giudicano positiva tale esperienza.

Una criticità emersa dai dati riguarda le attività di tirocinio o stage: solo circa il 12% dei laureati intervistati conferma di aver svolto attività di tirocinio o stage organizzata dal CdS o da esso riconosciuta. Il consiglio del CdS vede ampio margine di miglioramento in questo campo e si impegnerà a sostenere e motivare gli studenti per un proficuo svolgimento di attività di tirocinio che possano accompagnarli in un inserimento di successo nel mondo del lavoro. Il 78% dei laureati che ne hanno usufruito, valutano positivamente il supporto dell'università per effettuare tali attività che, nel complesso, vengono valutate positivamente da oltre il 75% di chi ne ha fatto esperienza.

Descrizione link: Opinioni dei laureati

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/L7/2023_L7_B7.php



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

15/09/2023

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/L7/2023_L7_C1.php

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

15/09/2023

E' stato realizzato un sistema di analisi delle risposte a determinate sollecitazioni e sondaggi proposti ai nostri laureati al fine di comprendere l'efficacia dei titoli acquisiti e di cui ne è possibile trovare evidenza nel link allegato ed in special modo alla domanda n.7

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/L7/2023_L7_C2.php

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2023

Il piano di studi non prevede attività di stage/tirocinio curriculare, tuttavia il CdS, d'accordo con l'Ateneo, è impegnato a proporre agli studenti un elenco di enti o aziende interessate ad attivare tirocini extra-curricolari finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro mediante un diretto contatto con il mondo del lavoro.

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/L7/2023_L7_C3.php



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

19/05/2023

Il sistema AVA (Autovalutazione, valutazione periodica, accreditamento) delinea e integra le funzioni che gli Atenei svolgono per assicurare la qualità dei servizi offerti attraverso:

- progettazione e gestione dell'offerta formativa;
- autovalutazione, riesame e miglioramento dell'offerta formativa e della ricerca;
- assicurazione della qualità nella formazione;
- assicurazione della qualità nella ricerca e nella terza missione;
- valutazione e sostenibilità;
- gestione dell'accREDITamento dei corsi di studio e delle sedi.

Il nuovo Modello AVA 3 (<https://www.anvur.it/attivita/ava/accREDITamento-periodico/modello-ava3/>) «presenta cinque ambiti di valutazione, strutturati partendo dai processi di pianificazione strategica e organizzazione del Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità (Ambito A), per poi focalizzare l'attenzione sui processi di pianificazione e gestione delle risorse (Ambito B), intese come risorse umane (personale docente e di ricerca e tecnico-amministrativo), finanziarie, strutturali (in termini di strutture nonché di attrezzature e tecnologie), infrastrutturali e di gestione delle informazioni e della conoscenza; l'Ambito C approfondisce i processi di Assicurazione della Qualità (Ambito C) a livello di Ateneo; gli ultimi due ambiti sono dedicati alla pianificazione e gestione dei processi di pianificazione e gestione della didattica e dei servizi agli Studenti (Ambito D) e di quelli della ricerca e della terza missione/impatto sociale (Ambito E) sviluppati a livello di Ateneo» (ANVUR, Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, p. 15).

Nel modello di Assicurazione Qualità AVA 3 rivestono un ruolo determinante:

- il Nucleo di Valutazione;
- il Presidio Qualità;
- i Dipartimenti/le Facoltà;
- i Corsi di studio;
- le Commissioni paritetiche docenti-studenti;
- i Dottorati di ricerca.

Le strutture che progettano e realizzano il Corso di Studio (Consiglio di Corso di Studio, Consiglio di Facoltà, GAV) e quelle che progettano e realizzano le attività di ricerca (Dipartimenti, Centri di Ricerca, Laboratori, ecc.) sono deputate all'attuazione dei processi di Assicurazione Qualità della formazione e della ricerca attraverso:

- la definizione degli obiettivi da raggiungere;
- l'individuazione e la messa in opera delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi;
- la verifica del grado di effettivo raggiungimento degli obiettivi.

In questo contesto, gli organi di governo della sede universitaria devono mettere in atto, sotto il controllo del Presidio Qualità, un sistema di AQ capace di promuovere, guidare, sorvegliare e verificare efficacemente i processi e le attività di Assicurazione Qualità dei singoli CdS, delle Facoltà/dei Dipartimenti, dei Collegi di Dottorato. In particolare, «i Presidi di Qualità (PQA) di Ateneo sono chiamati a supportare le strutture dell'Ateneo nella costruzione del Sistema di Assicurazione della Qualità e nello svolgimento dei processi di autovalutazione, a monitorarne l'efficacia attuando, laddove necessario, azioni di miglioramento e a garantire il corretto flusso di informazioni tra gli organi/strutture preposti all'AQ. I Nuclei di Valutazione (NdV) hanno il compito di valutare l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di AQ, di monitorare l'applicazione sistematica e diffusa nelle aree pertinenti dei criteri e degli indicatori, qualitativi e quantitativi, stabiliti dall'ANVUR per la valutazione, e di verificare l'adeguatezza del processo di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti. Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) svolgono compiti di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, del Personale Tecnico Amministrativo e delle strutture e servizi in genere; sono inoltre incaricate di individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse e di formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio. [...] Il Corso di Studio, tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. Per quanto

concerne i Dottorati di Ricerca, le attività di autovalutazione e valutazione interna fanno attualmente riferimento a metodologie, criteri e indicatori coerenti con le Linee guida per l'accreditamento dei Corsi di dottorato A.A. 2019-2020 – XXXV ciclo, che fanno riferimento al recente D.M. 14 dicembre 2021, n. 226 Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati, intervenuto a riordinare la materia» (ANVUR, Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, p. 7).

UniPegaso ha sviluppato un'ampia riflessione sull'Assicurazione Qualità che, muovendo dalle indicazioni della legge 240/2010, del Decreto Legislativo 19/2012 e dalle successive attuazioni del sistema AVA da parte dell'ANVUR, ha portato ad adottare sin dal 2013 un proprio sistema di assicurazione della qualità coerente con i requisiti richiesti e disegnato sulla propria realtà organizzativa. Un ulteriore impulso ai processi di assicurazione della qualità si è avuto con la visita della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) alla fine del 2017, durante il ciclo AVA 2. Nel corso del 2023, a seguito anche delle ultime innovazioni prodotte da ANVUR, UniPegaso ha aggiornato le proprie Politiche per la Qualità e il Sistema di Assicurazione Qualità al fine di renderle coerenti da un lato con il Piano Strategico 2023-2025, dall'altro con le indicazioni contenute nel sistema di Assicurazione Qualità dell'ANVUR-AVA 3.

Coerentemente con le indicazioni ANVUR, nel modello di autovalutazione di UniPegaso, le responsabilità delle politiche per la Qualità e i relativi obiettivi sono inseriti in una struttura che vede ogni organismo di direzione accademica o gestionale essere parte di un modello complessivo di programmazione, monitoraggio e autovalutazione che ricerca una sempre maggiore integrazione tra gli organismi di AQ e il Sistema di Governo generale degli Atenei.

Il processo di pianificazione è il metodo che consente la realizzazione delle politiche e che guida le scelte assunte a tutti i livelli, i processi e le attività che da esse derivano, favorendo uno sviluppo armonico dell'istituzione e preservando le specificità delle singole articolazioni interne. In UniPegaso tale processo è attuato integrando i contenuti della programmazione strategica e operativa con quelli della programmazione finanziaria e di bilancio: in fase di definizione annuale del bilancio, infatti, si tiene conto delle priorità strategiche per assegnare le risorse. Al fine di favorire una maggiore trasparenza, UniPegaso rendiconta annualmente i risultati ottenuti a livello strategico e operativo attraverso i monitoraggi e l'autovalutazione coordinati dal Presidio di Assicurazione Qualità in collaborazione con gli organismi interessati; i risultati dei monitoraggi (sul Piano strategico, sulla didattica, ricerca, terza missione ecc.) sono valutati dal Senato Accademico e, in ultima analisi, dal Nucleo di Valutazione.

Il sistema di assicurazione della qualità di UniPegaso si articola secondo le seguenti fasi:

- progettazione e gestione dell'offerta formativa;
- autovalutazione, riesame e miglioramento dell'offerta formativa e della ricerca;
- assicurazione qualità nella formazione;
- assicurazione qualità nella ricerca e terza missione;
- valutazione e sostenibilità;
- gestione dell'accreditamento dei CdS e delle Sedi;
- monitoraggio.

Le strutture collegiali coinvolte nel Sistema di Assicurazione Qualità di UniPegaso sono:

- Il sistema di governo di Ateneo
- il Presidio di Qualità di Ateneo;
- il Nucleo di Valutazione;
- le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti;
- le Facoltà;
- i Dipartimenti;
- i Corsi di Studio;
- i Dottorati di ricerca.

Nell'ambito delle attività di autovalutazione e monitoraggio, le Facoltà, i Dipartimenti, i Corsi di Studio e il Collegio di Dottorato si avvalgono dei Gruppi di Autovalutazione (GAV), nominati secondo i rispettivi regolamenti, i quali hanno il compito di istruire e predisporre la documentazione da sottoporre all'attenzione degli organi istituzionali, interagire con il PQA, adottare i sistemi di monitoraggio, contribuire alla gestione dei flussi e delle procedure di Assicurazione Qualità. Completano il panorama della costruzione ed alimentazione del Sistema di AQ i seguenti attori che svolgono un ruolo di rilievo nelle attività di assicurazione qualità:

- l'ufficio ricerca, che in diretta collaborazione con il Rettore supervisiona lo sviluppo e la realizzazione delle strategie per la ricerca dell'Ateneo, supportando il lavoro dei Direttori di Dipartimento e dei Professori;
- i referenti AQ di Facoltà e Dipartimenti;

l'Ufficio di supporto AQ e i referenti amministrativi didattica e ricerca, con cui l'amministrazione assicura un supporto tecnico al Presidio Qualità, alle attività di AQ di Facoltà e Dipartimenti, alla gestione dei flussi di comunicazione, alla raccolta, pubblicità e trasparenza degli atti.

Descrizione link: Sistema di Assicurazione Qualità di UniPegaso

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/05/2023

L'offerta formativa dell'Ateneo è realizzata dai Corsi di Studio (CdS). Essi sono, secondo la normativa vigente, Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale, Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, Corsi di Specializzazione e sono coordinati dalle Facoltà. L'organizzazione dei Corsi di Studio prevede, come organi, la presenza di un Consiglio e di un Presidente. I Consigli di CdS operano in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo, assicurano la qualità delle attività formative, formulano proposte relativamente all'ordinamento e all'organizzazione dell'offerta formativa.

Sul piano dell'AQ, il CdS:

- promuove la cultura dell'Assicurazione Qualità, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo e dal Presidio di Assicurazione Qualità;
- organizza e promuove i processi di autovalutazione e riesame del CdS, inclusa la redazione dei documenti di monitoraggio annuali o periodici relativi alla qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando i dati statistico-quantitativi predisposti dal sistema di Ateneo e/o dai modelli ANVUR, seguendo le linee guida fornite dal Presidio di Assicurazione Qualità;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze indicati nelle procedure di autovalutazione del Consiglio;
- offre il proprio supporto, anche documentale ove necessario, alle attività di valutazione effettuate dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti; discute inoltre i risultati della Relazione annuale CPDS, ponendo particolare attenzione alle eventuali azioni di miglioramento da questa indicate e adoperandosi per la loro risoluzione;
- promuove e collabora alla verifica e all'aggiornamento delle informazioni contenute nella Scheda SUA del CdS;
- monitora l'efficacia dell'offerta formativa e la qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando adeguatamente le opinioni e le proposte di personale non docente e della componente studenti;
- provvede alla consultazione delle parti interessate e dei Comitati di Indirizzo, nonché all'aggiornamento periodico della domanda di formazione.

Per lo svolgimento delle funzioni e procedure di AQ il Consiglio individua al proprio interno il Gruppo di Autovalutazione (GAV), composto da docenti del CdS e con la rappresentanza della componente studenti. È compito del GAV istruire, dietro coordinamento del Presidente del CdS, tutta la documentazione relativa al sistema di monitoraggio e autovalutazione del sistema di Assicurazione Qualità seguendo le Linee guida del Presidio di Assicurazione Qualità di Ateneo e coordinandosi costantemente con il Presidio e gli altri organismi interessati.

Nell'ambito del processo di monitoraggio e autovalutazione del Corso di Studio, particolare rilevanza assume il ruolo delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, le cui funzioni all'interno del sistema di Assicurazione Qualità dell'Ateneo, sono definite in ottemperanza alla normativa vigente (L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g; D.lgs. 19/2012, articolo 13), ai sensi delle deliberazioni del Senato Accademico di Ateneo del 27/5/2013 e successive integrazioni, in coerenza con le innovazioni introdotte da ANVUR con il sistema denominato AVA 3 (Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13/2/2023 e Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023).

Sulla base della propria configurazione istituzionale, UniPegaso ha istituito una CPDS per ciascuna delle sue Facoltà con relativo Regolamento di funzionamento (<https://www.unipegaso.it/ateneo/documenti-ufficiali>). In coerenza con la Legge n. 240/2010 e le indicazioni del sistema AVA, le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di UniPegaso hanno la funzione di analizzare durante tutto l'anno e in occasione della redazione della Relazione Annuale:

- l'andamento dei Corsi di Studio della Facoltà di afferenza, con particolare riguardo all'efficacia dell'offerta formativa, la

qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti;

- se il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo, dei cambiamenti della domanda di formazione, dei rapporti con le parti interessate;
- se i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- se l'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento;
- la chiarezza nelle modalità di svolgimento degli esami rispetto anche ai risultati di apprendimento attesi;
- il processo di attuazione delle azioni migliorative indicate nella propria Relazione annuale e nelle SMA dei CdS;
- il corretto svolgimento e poi utilizzo dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti;
- la trasparenza e chiarezza delle informazioni sul CdS rese disponibili dall'Ateneo.

Inoltre, «costituiscono parte integrante delle funzioni della CPDS tutte le altre attività qui non espressamente indicate ma definite nella documentazione più aggiornata del sistema AVA e nel modello di AQ di Ateneo». (UniPegaso, Regolamento di funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, articolo 3).

La Relazione della Commissione Didattica Paritetica viene redatta annualmente sulla base del Regolamento di funzionamento e delle Linee guida predisposte dal PQA (<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/linee-guida>). La Relazione effettua un'analisi specifica della qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando sia l'insieme della Facoltà, sia i singoli CdS a essa afferenti. Viene redatta considerando, tra le altre cose, le SUA CdS, le rilevazioni delle opinioni degli studenti, le SMA e le altre fonti documentarie disponibili istituzionalmente, indicate dal PQA o selezionate autonomamente dalla Commissione medesima. In ottemperanza alle indicazioni normative e sulla base delle modalità attuative previste dalle Linee guida del PQA, la Relazione finale approvata dalla CPDS deve essere redatta entro il 31 dicembre di ogni anno per essere inviata agli organismi preposti nell'ambito del Sistema di Governo di Ateneo. Le relazioni annuali sono depositate sui canali di raccolta del sistema AVA e pubblicate sul sito di AQ di Ateneo, nelle pagine dedicate alle CPDS di Facoltà.

Descrizione link: Sistema di Assicurazione Qualità di UniPegaso

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/05/2023

L'organizzazione dei lavori del Consiglio di CdS e l'individuazione delle relative scadenze è definita in coerenza con la programmazione delle attività di AQ individuate dal Presidio di Assicurazione Qualità nello "Scadenario AQ di Ateneo" predisposto annualmente, pubblicato sul sito di UniPegaso e trasmesso a tutti i protagonisti del Sistema di governo di Ateneo. Tale scadenario redatto in coerenza con il DM 1154/2021 (Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio) e con le innovazioni introdotte da ANVUR con il sistema denominato AVA 3 (Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13/2/2023 e Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023).

In questo contesto, relativamente alle specifiche attività dei CdS, il Presidio di Assicurazione Qualità fornisce inoltre ai Consigli il "Calendario annuale riunioni dei Consigli di Corso di Studio". Obiettivo del documento è favorire il lavoro di autovalutazione, tramite un calendario indicativo delle tematiche essenziali da affrontare nelle riunioni mensili dei Consigli (ovviamente integrabili sulla base dell'autonomia del CdS stesso), così da corrispondere agli obiettivi del modello AVA 3 (sezione "Requisiti dei Corsi di Studio") e alla struttura del nuovo modello di Riesame ciclico dei CdS rilasciato da ANVUR a febbraio 2023 (https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/Schema-Rapporto-Riesame-Ciclico_CdS_2023_02_21.pdf), considerando anche le specificità dell'Ateneo e il suo modello didattico a distanza e digitale.

A questo scopo, il Calendario annuale indica, nell'ordine, per ogni mese:

Le attività da calendarizzare: si tratta delle tematiche essenziali, cui ovviamente il Corso di studio può aggiungere quelle che ritiene più utili o necessarie per garantire il miglior funzionamento del CdS e del suo sistema di autovalutazione;

Gli altri soggetti con cui il CdS si confronta: i riferimenti che il GAV deve contattare per istruire la riunione, predisporre la

documentazione, richiedere i necessari strumenti di monitoraggio o la base dati;
Note: specificazioni relative ai punti essenziali di attenzione oggetto del calendario.

Descrizione link: Calendario annuale riunioni dei Consigli di Corso di Studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/organizzazione-corsi-di-studio>

▶ QUADRO D4 | **Riesame annuale**

14/06/2017

Assicurazione Qualità

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/autovalutazione-riesame-audit-monitoraggio>

▶ QUADRO D5 | **Progettazione del CdS**

12/06/2023

Descrizione link: Documento di Progettazione

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-7---ingegneria-civile>

▶ QUADRO D6 | **Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio**

15/06/2017

Descrizione link: Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L7-D6.php

▶ QUADRO D7 | **Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria**



► Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	Ingegneria civile
Nome del corso in inglese	Civil Engineering
Classe	L-7 - Ingegneria civile e ambientale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/ingegneria-civile
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza

► Corsi interateneo

i Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

► Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SCOTTO DI SANTOLO Anna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	NGRMRS84M52C495A	ANGRISANO	Mariarosaria	ICAR/22	08/A	RD	1	
2.	QNASBN52P09A489Y	AQUINO	Sabino	GEO/05	04/A	ID	1	
3.	DRSRRT71T26A509H	DORSI	Roberto	GEO/05	04/A	ID	1	
4.	FBBFNC67P25H860K	FABBROCINO	Francesco	ICAR/09	08/B	PO	1	
5.	FNTFMR66S20H224J	FORTE	Fabio Maria	ICAR/04	08/A	ID	1	
6.	FRGSGP70A03F205L	FRIGERI	Sergio Pietro	MAT/05	01/A	PA	1	
7.	NFNDNT86E25A091Q	INFANTE	Donato	ICAR/07	08/B	ID	1	
8.	DCIPLA76A54F839D	IODICE	Paola	ING- IND/11	09/C	ID	1	
9.	LBSSRN94P60G273M	LOBOSCO	Sabrina	MAT/05	01/A	ID	1	
10.	MNTSVT54P23F839N	MONTESANO	Salvatore	MAT/05	01/A	ID	1	
11.	PLCGRZ92B62G039T	POLICASTRO	Grazia	ICAR/03	08/A	RD	1	
12.	SNTRME85D09B963J	SANTAGATA	Remo	ING- IND/11	09/C	RD	1	
13.	SNTLNS67M05I131W	SANTILLO	Alfonso	GEO/04	04/A	ID	1	

14.	SCTNNA70T62G964P	SCOTTO DI SANTOLO	Anna	ICAR/07	08/B	PO	1
15.	STRNTN77S08F839A	SETARO	Antonio	FIS/01	02/B	PA	1
16.	SRGLGU51P28F230M	SIRIGNANO	Luigi	FIS/01	02/B	ID	1

 Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 16 minore di quanti necessari: 40
- Numero totale professori inserito: 4 minore di quanti necessari: 17
- Numero docenti su macro settore: 18 minore del 50% dei docenti di riferimento: 20
- Non tutti i docenti hanno un insegnamento associato

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Guarino	Francesco	franci.guari@icloud.com	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Angrisano	Maria Rosaria
Frigeri	Sergio Pietro
Setaro	Antonio

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Sirignano	Luigi	luigi.sirignano@unipegaso.it	
D'orsi	Roberto	roberto.dorsi@unipegaso.it	
Vaiano	Generoso	generoso.vaiano@unipegaso.it	

Pagliuca	Danila Nicole	dnpagliuca@gmail.com	
Cosimo	Vincenzo Alfonso	vincenzo.cosimo@unopegaso.it	
Palamara	Rocco	rocco.palamara@unipegaso.it	
Isoldi	Amedeo	ing_isoldi@isep_engineering.com	
Parente	Rosaria	rosaria.parente@unipegaso.it	
Paldino	Silvia	silvia.paldino@unipegaso.it	
La Mantia	Emanuele	mauel.lamatia@unipegaso.it	
Matarazzo	Modestino	modestino.matarazzo@unipegaso.it	
Paternoster	Giovanna	giovanna.paternoster@unipegaso.it	
Pettineo	Maria	maria.pettineo@unipa.it	

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

► Sedi del Corso

Sede del corso: Piazza Trieste e Trento, 48 - 80132 - NAPOLI

Data di inizio dell'attività didattica	01/08/2023
Studenti previsti	1050

Segnalazione

L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (1165) nei due anni precedenti

► Eventuali Curriculum

Statutario	170
Ambientale	270

 Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor 

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
FRIGERI	Sergio Pietro	FRGSGP70A03F205L	
ANGRISANO	Mariarosaria	NGRMRS84M52C495A	
SETARO	Antonio	STRNTN77S08F839A	
POLICASTRO	Grazia	PLCGRZ92B62G039T	
DORSI	Roberto	DRSRRT71T26A509H	
SIRIGNANO	Luigi	SRGLGU51P28F230M	
SCOTTO DI SANTOLO	Anna	SCTNNA70T62G964P	
AQUINO	Sabino	QNASBN52P09A489Y	
SANTILLO	Alfonso	SNTLNS67M05I131W	
MONTESANO	Salvatore	MNTSVT54P23F839N	
IODICE	Paola	DCIPLA76A54F839D	
FONTE	Fabio Maria	FNTFMR66S20H224J	
LOBOSCO	Sabrina	LBSSRN94P60G273M	
INFANTE	Donato	NFNDNT86E25A091Q	
SANTAGATA	Remo	SNTRME85D09B963J	
FABBROCINO	Francesco	FBBFNC67P25H860K	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Sirignano	Luigi
D'orsi	Roberto
Vaiano	Generoso
Pagliuca	Danila Nicole
Cosimo	Vincenzo Alfonso
Palamara	Rocco
Isoldi	Amedeo
Parente	Rosaria
Paldino	Silvia
La Mantia	Emanuele
Matarazzo	Modestino
Paternoster	Giovanna
Pettineo	Maria



Altre Informazioni

R^{ad}



Codice interno all'ateneo del corso	070
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

R^{ad}



Data di approvazione della struttura didattica	18/03/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/03/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/11/2009
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Requisiti di trasparenza:

L'Università ha adempiuto agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Requisiti per l'assicurazione della qualità:

L'Università ha adempiuto agli obblighi di assicurazione della qualità previsti dalla normativa vigente

Requisiti necessari di docenza - Piani di raggiungimento dei requisiti necessari:

Attualmente l'Università telematica Pegaso ha in servizio due professori di prima fascia: uno sul settore M-PED/03 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, l'altro sul settore scientifico disciplinare MED/08 presso la Facoltà di Giurisprudenza; ha in servizio due ricercatori a tempo indeterminato, entrambi sul settore scientifico disciplinare M-PED/04 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Scienze Umanistiche i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD M-PED/03, n. 1 sul SSD M-PED/01 n. 1 sul SSD M-PED/04, n. 1 sul SSD SPS/08, n. 1 sul SSD n. 1 sul SSD SPS/07.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Giurisprudenza i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD

IUS/1, n. 1 sul SSD IUS/04, n. 1 sul SSD IUS/09, n. 1 sul SSD IUS/10, n. 1 sul SSD IUS/11, n. 1 sul SSD IUS/12, n. 1 sul SSD IUS/13, n. 1 sul SSD IUS/16, n. 1 sul SSD SECS-P/07.

L'Università, inoltre, ha in via di espletamento due procedure concorsuali di ricercatore a tempo determinato nei SSD IUS/17 e IUS/14.

In data 18 marzo 2013 l'Università ha formulato al nucleo di valutazione un preciso piano triennale di raggiungimento dei requisiti del suddetto corso attraverso l'incardinamento di almeno 3 docenti per anno, per un totale di 9 di cui almeno 3 professori. Il Nucleo esprime parere favorevole per il piano proposto attraverso il reclutamento di professori di I, II fascia e ricercatori per la copertura di ciascun corso di laurea e dei relativi settori scientifico-disciplinari rientranti nelle attività formative di base, caratterizzanti ed affini al suddetto ordinamento didattico. Il Nucleo ha approvato in data 18/03/2013 le schede conclusive esprimendo parere favorevole per gli adeguamenti così come da indicazioni del CUN, valutando soddisfacente il piano finanziario ed i relativi accantonamenti.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Requisiti di trasparenza:

L'Università ha adempiuto agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Requisiti per l'assicurazione della qualità:

L'Università ha adempiuto agli obblighi di assicurazione della qualità previsti dalla normativa vigente

Requisiti necessari di docenza - Piani di raggiungimento dei requisiti necessari:

Attualmente l'Università telematica Pegaso ha in servizio due professori di prima fascia: uno sul settore M-PED/03 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, l'altro sul settore scientifico disciplinare MED/08 presso la Facoltà di Giurisprudenza; ha in servizio due ricercatori a tempo indeterminato, entrambi sul settore scientifico disciplinare M-PED/04 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Scienze Umanistiche i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD M-PED/03, n. 1 sul SSD M-PED/01 n. 1 sul SSD M-PED/04, n. 1 sul SSD SPS/08, n. 1 sul SSD n. 1 sul SSD SPS/07.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Giurisprudenza i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD IUS/1, n. 1 sul SSD IUS/04, n. 1 sul SSD IUS/09, n. 1 sul SSD IUS/10, n. 1 sul SSD IUS/11, n. 1 sul SSD IUS/12, n. 1 sul SSD IUS/13, n. 1 sul SSD IUS/16, n. 1 sul SSD SECS-P/07.

L'Università, inoltre, ha in via di espletamento due procedure concorsuali di ricercatore a tempo determinato nei SSD IUS/17 e IUS/14.

In data 18 marzo 2013 l'Università ha formulato al nucleo di valutazione un preciso piano triennale di raggiungimento dei requisiti del suddetto corso attraverso l'incardinamento di almeno 3 docenti per anno, per un totale di 9 di cui almeno 3 professori. Il Nucleo esprime parere favorevole per il piano proposto attraverso il reclutamento di professori di I, II fascia e ricercatori per la copertura di ciascun corso di laurea e dei relativi settori scientifico-disciplinari rientranti nelle attività formative di base, caratterizzanti ed affini al suddetto ordinamento didattico. Il Nucleo ha approvato in data 18/03/2013 le schede conclusive esprimendo parere favorevole per gli adeguamenti così come da indicazioni del CUN, valutando soddisfacente il piano finanziario ed i relativi accantonamenti.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Il parere del Comitato Regionale di Coordinamento, come da decreto interministeriale 17 aprile 2003 e da DM 30 gennaio 2013 n. 47, non è previsto. Alla scrivente Università, ma anche alle altre telematiche, non è stato mai richiesto e si precisa, inoltre, che il Comitato Regionale della Campania ha sempre rifiutato l'adesione di questa Università.

▶ Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	E12310723010	Abilità informatiche e telematiche	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato		40
2	2023	E12320723010	Abilit� informatiche e telematiche	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato		40
3	2023	E12310723001	Analisi matematica	MAT/05	Docente di riferimento Sergio Pietro FRIGERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MAT/05	120
4	2023	E12310723001	Analisi matematica	MAT/05	Docente di riferimento Sabrina LOBOSCO <i>Attivit� di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MAT/05	120
5	2023	E12320723001	Analisi matematica	MAT/05	Docente di riferimento Salvatore MONTESANO <i>Attivit� di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MAT/05	120
6	2023	E12310723011	Architettura tecnica	ICAR/10	Docente non specificato		80
7	2023	E12320723011	Architettura tecnica	ICAR/10	Docente non specificato		80
8	2023	E12310723003	Disegno	ICAR/17	Docente non specificato		80
9	2023	E12320723003	Disegno	ICAR/17	Docente non specificato		80
10	2023	E12310723007	Economia ed estimo	ICAR/22	Docente di riferimento Mariasosaria ANGRISANO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	ICAR/22	120
11	2023	E12320723013	Elementi di tecnica delle costruzioni	ICAR/09	Docente non specificato		40
12	2023	E12310723004	Fisica sperimentale	FIS/01	Docente di riferimento Antonio SETARO <i>Professore</i>	FIS/01	120

Associato (L.
240/10)

13	2023	E12320723004	Fisica sperimentale	FIS/01	Docente di riferimento Luigi SIRIGNANO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	FIS/01	120
14	2023	E12310723006	Fisica tecnica ambientale	ING-IND/11	Docente di riferimento Paola IODICE <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	ING-IND/11	80
15	2023	E12320723006	Fisica tecnica ambientale	ING-IND/11	Docente di riferimento Remo SANTAGATA <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	ING-IND/11	80
16	2023	E12310723009	Geografia fisica e geomorfologia	GEO/04	Docente non specificato		40
17	2023	E12320723015	Geografia fisica e rischi geomorfologici	GEO/04	Docente di riferimento Alfonso SANTILLO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	GEO/04	80
18	2023	E12310723008	Geologia applicata	GEO/05	Docente non specificato		40
19	2023	E12320723008	Geologia e difesa del suolo	GEO/05	Docente di riferimento Sabino AQUINO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	GEO/05	40
20	2023	E12320723008	Geologia e difesa del suolo	GEO/05	Roberto DORSI		40
21	2023	E12310723016	Geotecnica	ICAR/07	Docente di riferimento Donato INFANTE <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	ICAR/07	80
22	2023	E12310723016	Geotecnica	ICAR/07	Docente di riferimento Anna SCOTTO DI SANTOLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/07	80
23	2023	E12320723014	Idrologia	ICAR/01	Docente non specificato		80
24	2023	E12310723017	Ingegneria ambientale	ICAR/03	Docente di riferimento Grazia POLICASTRO <i>Ricercatore a t.d. -</i>	ICAR/03	80

t.defin. (art. 24 c.3-
a L. 240/10)

25	2023	E12320723018	Ingegneria ambientale	ICAR/03	Docente non specificato	80
26	2023	E12310723014	Insegnamento a scelta	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato	80
27	2023	E12310723015	Insegnamento a scelta	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato	80
28	2023	E12320723009	Insegnamento a scelta	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato	80
29	2023	E12320723016	Insegnamento a scelta	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato	80
30	2023	E12310723005	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato	40
31	2023	E12320723005	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato	40
32	2023	E12310723018	Prova Finale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato	40
33	2023	E12320723019	Prova Finale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato	40
34	2023	E12310723012	Scienza delle costruzioni	ICAR/08	Docente di riferimento Francesco FABBROCINO Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/09 80
35	2023	E12320723012	Scienza delle costruzioni	ICAR/08	Docente non specificato	80
36	2023	E12310723002	Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05	Docente non specificato	120
37	2023	E12320723002	Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05	Docente non specificato	120
38	2023	E12320723017	Sistemi di trasporto e mobilità urbana	ICAR/04	Docente di riferimento Fabio Maria FONTE Attivita' di	ICAR/04 80

*insegnamento (art.
23 L. 240/10)*

39	2023	E12310723013	Tecnica delle costruzioni	ICAR/09	Docente non specificato	120	
40	2023	E12320723007	Valutazione economica dei progetti	ICAR/22	Docente non specificato	80	
						ore totali	3120

**Curriculum: Statutario**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>Sistemi di elaborazione delle informazioni (1 anno) - 15 CFU - obbl</i>	30	30	30 - 30
	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>Analisi matematica (1 anno) - 15 CFU - obbl</i>			
Fisica e chimica	FIS/01 Fisica sperimentale ↳ <i>Fisica sperimentale (1 anno) - 15 CFU - obbl</i>	15	15	15 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 45 (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			45	45 - 45

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria civile	ICAR/07 Geotecnica ↳ <i>Geotecnica (3 anno) - 10 CFU - obbl</i>	55	55	55 - 55
	ICAR/08 Scienza delle costruzioni ↳ <i>Scienza delle costruzioni (2 anno) - 10 CFU - obbl</i>			
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni			

	<p>↳ <i>Tecnica delle costruzioni (3 anno) - 15 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>ICAR/10 Architettura tecnica</p> <p>↳ <i>Architettura tecnica (2 anno) - 10 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>ICAR/17 Disegno</p> <p>↳ <i>Disegno (1 anno) - 10 CFU - obbl</i></p> <hr/>			
Ingegneria ambientale e del territorio	<p>GEO/05 Geologia applicata</p> <p>↳ <i>Geologia applicata (2 anno) - 5 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale</p> <p>↳ <i>Ingegneria ambientale (3 anno) - 10 CFU - obbl</i></p> <hr/>	15	15	15 - 15
Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	<p>ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale</p> <p>↳ <i>Fisica tecnica ambientale (2 anno) - 10 CFU - obbl</i></p> <hr/>	10	10	10 - 10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 80 (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			80	80 - 80

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia</p> <p>↳ <i>Geografia fisica e geomorfologia (2 anno) - 5 CFU - obbl</i></p> <hr/>	20	20	20 - 20 min 18
	<p>ICAR/22 Estimo</p> <p>↳ <i>Economia ed estimo (2 anno) - 15 CFU - obbl</i></p> <hr/>			
Totale attività Affini			20	20 - 20

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		20	20 - 20
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		10	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	5	5 - 5
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		5	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		35	35 - 35

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Statutario</i>:	180	180 - 180

Curriculum: Ambientale

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>Sistemi di elaborazione delle informazioni (1 anno) - 15 CFU - obbl</i>	30	30	30 - 30
	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>Analisi matematica (1 anno) - 15 CFU - obbl</i>			
Fisica e chimica	FIS/01 Fisica sperimentale	15	15	15 - 15

	↳ <i>Fisica sperimentale (1 anno) - 15 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 45 (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			45	45 - 45

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria civile	ICAR/01 Idraulica ↳ <i>Idrologia (3 anno) - 10 CFU - obbl</i>	55	55	55 - 55
	ICAR/04 Strade, ferrovie ed aeroporti ↳ <i>Sistemi di trasporto e mobilità urbana (3 anno) - 10 CFU - obbl</i>			
	ICAR/08 Scienza delle costruzioni ↳ <i>Scienza delle costruzioni (2 anno) - 10 CFU - obbl</i>			
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ↳ <i>Elementi di tecnica delle costruzioni (3 anno) - 5 CFU - obbl</i>			
	ICAR/10 Architettura tecnica ↳ <i>Architettura tecnica (2 anno) - 10 CFU - obbl</i>			
	ICAR/17 Disegno ↳ <i>Disegno (1 anno) - 10 CFU - obbl</i>			
	Ingegneria ambientale e del territorio			
	ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale ↳ <i>Ingegneria ambientale (3 anno) - 10 CFU - obbl</i>			

Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale ↳ <i>Fisica tecnica ambientale (2 anno) - 10 CFU - obbl</i>	10	10	10 - 10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 80 (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			80	80 - 80

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia ↳ <i>Geografia fisica e rischi geomorfologici (3 anno) - 10 CFU - obbl</i>	20	20	20 - 20 min 18
	ICAR/22 Estimo ↳ <i>Valutazione economica dei progetti (2 anno) - 10 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			20	20 - 20

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		20	20 - 20
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		10	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	5	5 - 5
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		5	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		35	35 -

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Ambientale</i>:	180	180 - 180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica	30	30	-
	MAT/07 Fisica matematica			
	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica			
Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie			
	FIS/01 Fisica sperimentale	15	15	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		45		
Totale Attività di Base		45 - 45		



Attività caratterizzanti R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da

		min	max	D.M. per l'ambito
Ingegneria civile	ICAR/01 Idraulica ICAR/04 Strade, ferrovie ed aeroporti ICAR/07 Geotecnica ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ICAR/10 Architettura tecnica ICAR/17 Disegno	55	55	-
Ingegneria ambientale e del territorio	GEO/05 Geologia applicata ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale	15	15	-
Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	10	10	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		80		
Totale Attività Caratterizzanti		80 - 80		

▶ **Attività affini**
R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	20	20	18
Totale Attività Affini			20 - 20



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		20	20
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		10	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	5	5
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		5	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		35 - 35	



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

In riferimento alla voce 'Numero del gruppo di affinità' si comunica che il sistema informatico di default non consente l'inserimento di valori inferiori a 1.

Pertanto, si precisa, che l'Ateneo non presenta corsi appartenenti a classi di laurea affini.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD